

012 013

# SCUOLA *Percorsi di alternanza* LAVORO

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana  
Direzione Generale

Consiglio Regionale della Toscana  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

## **SCUOLA - LAVORO: PERCORSI DI ALTERNANZA**

*Raccolta delle esperienze degli studenti delle scuole della toscana*

Annuario 2012/2013

*A cura di Daniela Succi, Roberto Bandinelli, Gino Cocchi e Alberto Lisci*

*Lavorare insieme per la formazione dei giovani: promozione dell'alternanza scuola-lavoro come una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di "fare scuola" in situazione lavorativa.*

A cura di

- *Consiglio Regionale della Toscana*
- *Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

Collaborazioni e ringraziamenti

- *Istituto professionale "Sassetti - Peruzzi" Firenze*
- *Istituto di istruzione superiore "Giorgio Vasari" Figline Valdarno (FI)*
- *Istituto tecnico "Salvemini - Duca D'Aosta" Firenze*
- *Liceo scientifico "Antonio Gramsci" Firenze*
- *Liceo classico "Dante" Firenze*
- *Istituto tecnico industriale "Antonio Meucci" Firenze*
- *Istituto di istruzione superiore "Leonardo da Vinci" Firenze*
- *Liceo classico "Galileo" Firenze*
- *Liceo scientifico "Anna Maria Enriques Agnoletti" Sesto Fiorentino (FI)*
- *Istituto di istruzione superiore "Russell-Newton" Scandicci (FI)*
- *Istituto tecnico turistico "Marco Polo" Firenze*

# SOMMARIO

PREFAZIONE	5
Daniela Lastri Consigliera regionale, Segretario dell'Ufficio di Presidenza	5
Angela Palamone Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana	5
INTRODUZIONE	7
Daniela Succi, Roberto Bandinelli Referenti alternanza scuola-lavoro Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana	7
GLI ISTITUTI SCOLASTICI	13
Istituto professionale "Sassetti - Peruzzi" Firenze	14
Istituto di istruzione Superiore "Giorgio Vasari" Figline Valdarno (FI)	14
Liceo classico "Galileo" Firenze	15
Istituto tecnico "Salvemini - Duca D'Aosta" Firenze	16
Liceo scientifico "Antonio Gramsci" Firenze	17
Liceo scientifico "Anna Maria Enriques Agnoletti" Sesto Fiorentino (FI)	17
Istituto di istruzione superiore "Russell-Newton" Scandicci (FI)	18
Istituto tecnico turistico "Marco Polo" Firenze	19
Istituto tecnico industriale "Antonio Meucci" Firenze	20
Istituto di istruzione superiore "Leonardo da Vinci" Firenze	21
Liceo classico "Dante" Firenze	21
LE ESPERIENZE	23
Biblioteca	24
Ufficio stampa	29
Tecnologie informatiche	33
Tipografia	37
Bilancio e finanze	39
Rappresentanza e relazioni istituzionali	44
Ufficio tecnico	47
Comunicazione istituzionale	49
QUADRO-SINOTTICO ANNO SCOLASTICO 2012/2013	
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	54
APPENDICE FOTOGRAFICA	59
INDICE DEI NOMI	69



## PREFAZIONE

### **Daniela Lastri**

Consigliera regionale, Segretario dell'Ufficio di Presidenza

La convenzione tra il Consiglio Regionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per il progetto di "Alternanza scuola-lavoro" è un esempio positivo di rapporto tra il territorio, la scuola e le istituzioni. È un'esperienza da salvaguardare e favorire nel tempo, perché offre un'opportunità importante agli giovani studenti delle scuole toscane, di conoscere il mondo del lavoro e, nel nostro caso, vedere dall'interno cosa significa lavorare per una istituzione. È in questo modo che si evidenzia il doppio valore del progetto "Alternanza scuola-lavoro": una vera e propria metodologia didattica che permette l'acquisizione e l'applicazione di alcune competenze previste dai profili educativi culturali e professionali, rispondendo ad una domanda di apprendimento personalizzato degli studenti, ma anche un'esperienza che avvicina i giovani ai principi che ispirano il lavoro delle pubbliche amministrazioni e dei suoi dipendenti.

### **Angela Palamone**

Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

La Convenzione quadro stipulata tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e il Consiglio Regionale della Toscana nel 2009, e rinnovata nel 2012, rappresenta un valido esempio di alleanza formativa tra scuola, Enti locali e mondo del lavoro, più volte richiamata dalle norme attuative del riordino del secondo ciclo dell'istruzione e formazione e in particolare dai D.p.r. n. 87 e n. 88 del 15 marzo 2010. Un'alleanza formativa necessaria per coniugare la didattica per competenze e il tema del valore didattico del lavoro sottolineato anche dalle linee guida emanate ad accompagnamento dei citati decreti che continuamente evidenziano l'importanza che all'interno dei curricula devono assumere *"le metodologie didattiche attive e lo sviluppo di organici collegamenti con il mondo del lavoro e delle professioni"*, in maniera che il luogo di lavoro possa diventare un importante *"contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio"*.

L'importanza della programmazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro è richiamata dal documento di recente elaborazione da parte del Ministero con il quale si vuole sollecitare una maggiore

attenzione alla diffusione della cultura del lavoro nei percorsi scolastici attraverso il confronto diretto con le scuole e con i soggetti sociali ed economici del territorio per far acquisire agli studenti competenze e comportamenti responsabili, che li mettano in grado di costruire il proprio progetto di studio e di inserimento lavorativo.

Il modello di percorso di alternanza scuola-lavoro, condiviso tra Ufficio Scolastico Regionale e Consiglio regionale, ben risponde a questa esigenza e si allinea all'invito che l'Unione europea ha lanciato a tutti i Paesi membri perché diano spazio alla cultura del lavoro in tutti i percorsi di istruzione e formazione attraverso l'alternanza scuola lavoro e l'apprendistato.

Per contrastare la crisi che l'occupazione giovanile sta registrando, occorre riconquistare la dignità del lavoro, la centralità di una cultura del lavoro che passa attraverso la valorizzazione delle proprie capacità, delle proprie intelligenze, attraverso una qualificazione di cui siano parte senso di responsabilità, pensiero critico, impegno, che si sviluppino nel rapporto con le esperienze innovative in un sistema economico articolato.

E' questo l'obiettivo che dobbiamo raggiungere per aiutare gli studenti a sviluppare quelle competenze che sono spendibili nel mondo del lavoro e abbattere anche l'abbandono scolastico.

L'accordo tra questa Direzione Generale e il Consiglio regionale rappresenta un'importante pietra per la costruzione di una più ampia alleanza formativa che veda coinvolti i principali soggetti socio-economici del nostro territorio.

# INTRODUZIONE

**Daniela Succi, Roberto Bandinelli**

Referenti alternanza scuola-lavoro Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

*Il tema e la cultura del lavoro nei percorsi di istruzione e formazione*

## *L'alternanza scuola-lavoro*

I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono per i giovani studenti delle scuole secondarie di secondo grado l'occasione di fare un'esperienza di lavoro prima di diplomarsi. L'alternanza si fonda sulla connessione fra le scelte educative, le esigenze lavorative del territorio e quelle formative degli studenti; consente agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare i propri percorsi formativi alternando periodi di studio in aula e periodi di formazione in contesti lavorativi.

Si tratta di una metodologia didattica basata sullo sviluppo di processi di apprendimento che promuovono la cultura del lavoro e privilegiano la dimensione dell'esperienza, in tal senso essa orienta l'ambito didattico del Piano dell'Offerta Formativa delle scuole.

Se competenza è "sapere agito", capacità di agire per "modificare la realtà", la didattica si dota di conseguenza di strumenti in grado di offrire allo studente occasioni per contribuire alla risoluzione di problemi ed assumere compiti ed iniziative autonome.

Le ore riservate all'alternanza sono parte integrante dell'attività curricolare e sono distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico, in modo da garantire allo studente impegnato una presenza significativa, anche in termini di tempo, nel contesto della realtà lavorativa.

La permanenza per un tempo sufficientemente lungo favorisce e valorizza il ruolo dell'Ente di accoglienza e offre allo studente l'opportunità di comprendere il linguaggio dell'organizzazione, utilizzandolo per acquisire conoscenze e competenze non solo professionali, ma anche sociali e relazionali. L'apprendimento per mezzo del fare (*learning by doing*) risponde in maniera positiva alle esigenze di formazione di ogni singolo studente.

L'esperienza lavorativa è un mezzo efficace per incrementare la motivazione e l'interesse degli studenti nei processi di apprendimento, ma per svolgere questo ruolo è necessario un lavoro di riflessione ed

un'elaborazione del percorso di alternanza condivisa fra scuola e mondo del lavoro. E' stato anche dimostrato che un'esperienza in ambito lavorativo è capace di offrire allo studente quel senso di autorealizzazione (sentirsi bravo, utile e produttivo) che nell'attività curricolare è molto sfumato e quasi sempre dipendente dal giudizio altrui.

### *I soggetti*

L'atto costitutivo dei percorsi di alternanza scuola-lavoro degli studenti toscani nel Consiglio regionale è stato sancito da una convenzione-quadro sottoscritta dalle dirigenze delle due istituzioni (il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale e il Consiglio regionale della Toscana).

Attraverso questo atto giuridico le parti hanno istituito congiuntamente un gruppo di coordinamento per la realizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro nei contesti lavorativi del Consiglio regionale da parte di studenti di 15-18 anni delle scuole secondarie di secondo grado.

Il ruolo dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Toscana consiste nel coordinare, sostenere e monitorare le scuole nell'attuazione di esperienze di alternanza ed anche nel facilitare il collegamento con il territorio mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

Questa convenzione ha consentito nel 2009 di inserire nelle attività degli uffici del Consiglio regionale 9 studenti delle ultime classi di sei scuole superiori della provincia di Firenze; oggi, dopo il rinnovo triennale, la partecipazione alle attività è di 23 studenti di 11 istituti superiori con un percorso minimo per ogni studente in forma di alternanza nel triennio di almeno 120 ore di attività nel mondo del lavoro.

La struttura ospitante svolge il ruolo di portatrice di una cultura del lavoro fatta di linguaggi, di nuovi apprendimenti, competenze e modelli organizzativi specifici che, non appartenendo alla scuola, aggiunge un valore fondamentale alla progettazione formativa integrata.

Ne è derivata una forte integrazione tra i contesti lavorativi (alcuni Settori/Dipartimenti del Consiglio regionale, cfr. Quadro-Sinottico) ed il mondo della scuola, questo elemento ha favorito l'offerta informativa-formativa di base. Le scuole, sostenute dall'intervento

istituzionale e dalla Linee guida dell'USR sono entrate "in campo" con una programmazione di intersezione tra il sistema aziendale e il sistema educativo di istruzione e formazione.

### *Il ruolo delle scuole*

Sono state realizzate esperienze che comprendono periodi di apprendimento in pratica lavorativa. Ogni scuola presenta caratteristiche assai differenziate in termini di durata dei percorsi, anche in considerazione dei diversi indirizzi di studio. Ciò ha determinato scelte sia temporali che organizzative di vario tipo, dal momento che tutto il modello lascia grande autonomia alle scuole.

L'alternanza nei contesti lavorativi del Consiglio regionale coinvolge attualmente scuole secondarie di secondo grado di diverso indirizzo: Professionali, Tecnici, Licei (*crf.* quadro-sinottico) nel contesto normativo vigente. All'interno del quadro generale dell'autonomia scolastica i singoli Istituti scelgono i percorsi su base annuale, biennale o triennale.

Per gli Istituti Tecnici e Professionali maggiore attenzione è rivolta alla qualificazione professionalizzante in sintonia con la realtà produttiva del territorio di riferimento; per i Licei è privilegiato l'approfondimento delle conoscenze e delle competenze richieste sia per l'accesso alle Università che per l'inserimento nel mondo del lavoro.

### *Le metodologie*

Tutti gli strumenti utilizzati nei percorsi di alternanza prevedono la coprogettazione personalizzata e questa fase rappresenta nel modo più evidente il carattere innovativo dell'esperienza rispetto, ad esempio, agli stage professionalizzanti.

Il percorso è progettato in collaborazione fra scuola ed azienda ospitante, così come i conseguenti criteri di verifica e valutazione delle competenze acquisite.

La sinergia fra scuola e settore lavorativo di riferimento costituisce l'elemento indispensabile per una proficua realizzazione dell'alternanza, anche per mezzo di monitoraggi condotti dall'USR Toscana e dai Referenti del Consiglio regionale della Toscana insieme alle Istituzioni scolastiche e agli studenti partecipanti.

La *struttura organizzativa* all'interno della comunità scolastica comprende gli organi istituzionali come il Collegio dei Docenti che

esprime parere deliberante, il Consiglio d'Istituto cui compete la gestione economica, il Dirigente scolastico che sovrintende a tutte le fasi delle attività, il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che predispone la scheda finanziaria ed il conto consuntivo, ed infine i Consigli di Classe che individuano le competenze da sviluppare nel percorso di alternanza.

*Il tutor interno, o scolastico, ed il tutor esterno, o aziendale* sono figure di valore strategico deputate a seguire lo studente nella sua attività.

Il tutor scolastico sostiene lo studente durante tutto il processo di apprendimento, verifica lo svolgimento dei percorsi ed acquisisce elementi per il monitoraggio e la valutazione.

Il tutor aziendale è il referente della struttura ospitante, coopera con il tutor della scuola nell'analisi dell'andamento dell'esperienza, assicura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti nella struttura aziendale ed ha inoltre il compito di fornire alla scuola elementi di valutazione.

*Il patto formativo* è il documento con cui lo studente si impegna a rispettare determinati obblighi, a conseguire le competenze previste e a svolgere le attività secondo gli obiettivi. Sancisce la condivisione del percorso fra scuola, azienda e studente. Esso viene finalizzato a preparare lo studente nel proprio processo di auto-orientamento, lo accompagna attraverso una riflessione continua e ne sostiene i processi decisionali in specifiche circostanze del proprio percorso, come ad esempio i criteri per la programmazione di un prodotto finale.

La *rete* rappresenta un insieme di risorse diverse in una pluralità di situazioni contestuali in grado di preparare lo studente all'acquisizione di un sistema di valori di riferimento. E' il luogo di intersezione che favorisce la sinergia territoriale tra il sistema produttivo e quello educativo di istruzione e formazione.

*L'informazione orientativa* è finalizzata a fornire agli studenti ed alle loro famiglie informazioni specifiche sulle opportunità formative offerte dalla realtà territoriale.

La *diffusione* e la *documentazione* delle esperienze è un momento essenziale durante tutto l'arco del processo. La diffusione può esse-

re affidata agli studenti come referenti *peer to peer*: la “*educazione fra pari*” è una strategia educativa volta ad attivare un passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo a membri di pari status.

Per la *narrazione delle esperienze* è importante l’approfondimento del tema generale, anche attraverso il racconto di aspetti apparentemente minori ma di potenziale interesse per la riflessione.

La comunicazione delle esperienze è rivolta nel modo più chiaro possibile a chi dell’argomento in questione non sa niente; appare quindi conveniente pensare di articolare l’intera esposizione in una prima parte più tecnica e specifica (ad esempio power point) ed in una seconda parte condotta su un registro più discorsivo per la autovalutazione degli studenti in rapporto al lavoro svolto nell’attività di alternanza.

Le giornate conclusive prevedono la partecipazione di una forte rappresentanza scolastica alla presentazione dei lavori dei ventitre studenti che sono i protagonisti dell’esperienza. L’ultimo giorno dell’evento vede le due Istituzioni fondatrici impegnate con i propri strumenti di diffusione che rendono possibile la trasmissione in streaming dell’avvenimento a tutte le scuole secondarie di secondo grado toscane.

La *certificazione*, che compete all’Istituzione scolastica, rappresenta il riconoscimento delle competenze acquisite e riveste oggi un valore assoluto sia nell’ambito dello studio che in quello del lavoro. Una certificazione trasparente dei percorsi di apprendimento e delle competenze acquisite è un passaggio fondamentale e qualificante per il percorso di alternanza, in quanto rende visibili gli esiti delle attività svolte dagli studenti nel contesto scuola-lavoro. La certificazione costituisce il momento conclusivo del processo di valutazione; è redatta secondo precisi criteri normativi (dati del destinatario e dell’ente, riferimenti alla tipologia ed ai contenuti del percorso, competenze acquisite con riferimento all’indirizzo del corso di studio, modalità di apprendimento e valutazione delle competenze) e diviene strumento per favorire la mobilità dello studente, sia per il conseguimento del diploma sia per eventuali passaggi fra i sistemi di istruzione-formazione.

### *I vantaggi per lo studente*

L'attività di alternanza consente allo studente di verificare la corrispondenza fra la rappresentazione del lavoro fatta dalla scuola e la realtà; durante il percorso si dimostrano particolarmente funzionali tecniche di valutazione atte ad accertare sia lo svolgimento del processo che il prodotto ottenuto.

Per lo studente l'esperienza in una realtà lavorativa comporta oltre alla verifica delle conoscenze ed abilità apprese a scuola anche quella delle proprie capacità relazionali e di adattamento a un nuovo contesto.

L'esperienza maturata nei percorsi di alternanza sembra rappresentare un'efficace integrazione fra le finalità dell'istruzione e quelle della formazione. Sia la scuola che l'azienda infatti hanno al centro la risorsa umana e lavorano entrambe per un fine sociale: la scuola per la cultura l'educazione all'esercizio dei diritti, l'azienda per la professionalità e l'occupazione.

L'attività in azienda promuove nello studente la sensibilità verso l'assunzione delle responsabilità individuali, la capacità di lavorare con gli altri e l'uso della conoscenza orientata al risultato.

In questo modo si offre allo studente l'opportunità di acquisire strumenti per la comprensione della realtà contemporanea e la partecipazione consapevole alla vita democratica. Usufruento della metodologia didattica rappresentata dall'alternanza scuola-lavoro, si consegue anche l'obiettivo dell'ampliamento di un orizzonte cognitivo-formativo adeguato alle esigenze ed alle necessità in continuo aggiornamento dei giovani d'oggi.

## **GLI ISTITUTI SCOLASTICI**

## **Istituto professionale “Sassetti - Peruzzi”**

### **Firenze**

*Barbara Degl’Innocenti – Dirigente Scolastico*

L’Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici “Sassetti – Peruzzi” di Firenze persegue una lunga tradizione vocazionale negli indirizzi professionali per la gestione aziendale ed i servizi turistici. L’attività di alternanza scuola-lavoro si configura quindi nella progettazione didattica curricolare come elemento prioritario nel percorso quinquennale degli studenti. Grazie alla implementazione in un contesto vero delle conoscenze e delle abilità strutturate in ambito scolastico, la messa in atto di competenze tecnico-professionali di buon livello promuove negli studenti lo sviluppo delle life skills e ne favorisce il processo formativo e di orientamento post-diploma. Inoltre, la composizione multietnica della popolazione scolastica, portatrice di più istanze linguistiche e culturali, costituisce un plusvalore nella missione dell’Istituto sul territorio in rapporto ai partenariati agiti.

## **Istituto di istruzione Superiore “Giorgio Vasari”**

### **Figline Valdarno (FI)**

*Andrea Marchetti - Dirigente scolastico*

L’ISIS “G. Vasari” è un’importante realtà dell’Istruzione Secondaria del Valdarno Fiorentino con i suoi molteplici indirizzi di studio:

- Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex Geometri)
- Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing (ex Commerciale I.G.E.A.)
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
- Istituto Professionale Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera, comprendente anche percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale
- Serale: Geometri – Ragioneria - Alberghiero

Il Vasari attualmente conta cinquantasei classi e 1230 alunni. L’Istituto Superiore Vasari offre agli studenti del Valdarno Aretino e Fiorentino la possibilità di soddisfare esigenze formative di tutti i generi e il Piano dell’Offerta Formativa dà agli studenti possibilità

complementari per meglio interagire con la realtà territoriale:

- Alternanza Scuola-Lavoro
- Stage con Enti pubblici e in strutture del territorio;
- Stage di studio all'estero;
- certificazioni PET; DELF; ECDL
- attività Sportive nell'ambito dei Giochi Sportivi Studenteschi;
- sostegno allo studio e valorizzazione delle eccellenze.

L'Istituto è stato sempre pronto ad accogliere le iniziative di sperimentazione e le novità nel sistema dell'istruzione. Oggi punta molto sui nuovi caratteri del processo di apprendimento/insegnamento:

- La laboratorialità
- L'apprendimento in alternanza scuola-lavoro
- La centralità della lingua e dei linguaggi
- La promozione della pluridisciplinarietà.

### **Liceo classico "Galileo"**

#### **Firenze**

*Anna Maria Bax - Dirigente scolastico*

Il Liceo ginnasio "Galileo", situato nel Centro Storico di Firenze, nella sua lunghissima storia, iniziata nella seconda metà del XVI secolo, ha accolto figure rappresentative della letteratura, della lotta politica, della scienza.

Il Liceo, oltre a favorire lo studio e l'approfondimento delle discipline umanistiche, promuove l'arricchimento e l'approfondimento anche delle discipline scientifiche e la conoscenza dei nuovi linguaggi, in modo da agevolare l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'inserimento nel mondo del lavoro. Il Liceo si propone, inoltre, di affrontare le spinte al cambiamento con concretezza e sobrietà, aprendosi alle istanze attuali e salvaguardando al tempo stesso quanto di valido è presente nella nostra tradizione.

L'Istituto si rende disponibile a collaborazioni con enti pubblici e privati e associazioni culturali, aderendo ad iniziative di aggiornamento e di ricerca e ad attività formative, culturali, sportive.

## **Istituto tecnico “Salvemini - Duca D’Aosta”**

### **Firenze**

*Paola Mencarelli - Dirigente scolastico*

L’ITGC Salvemini Duca D’Aosta risulta dalla fusione di due delle più antiche e prestigiose scuole fiorentine, l’Istituto Tecnico per Geometri “G. Salvemini”, erede dell’Istituto Tecnico Toscano fondato da Leopoldo di Lorena nel 1853, e l’Istituto Tecnico Commerciale “E.F. Duca d’Aosta”, già esistente dal 1876 come Scuola di Commercio. La fusione ha consentito la nascita di un Polo Tecnico nel centro di Firenze aperto ad un ampliamento degli indirizzi, con corsi del settore tecnologico, Costruzione Ambiente e Territorio (CAT) con articolazione geotecnico e del settore economico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), con articolazione sistemi informativi aziendali e, dal prossimo anno, relazioni internazionali per il marketing.

La specificità dei profili, una consolidata attenzione alla formazione scolastica tecnica, una lunga e strutturata tradizione nell’organizzazione di stage scuola-lavoro, costanti rapporti a fini orientativi con le categorie professionali di riferimento hanno creato una sinergia permanente con il mondo del lavoro e con il territorio.

L’offerta formativa comprende un sistema organico di iniziative e proposte strettamente legato alla programmazione curricolare che offre ulteriori opportunità di crescita culturale e di promozione professionale. Vengono organizzati stage scuola –lavoro della durata di un mese, sono in atto un progetto di impresa formativa simulata, scambi culturali con gli Stati Uniti, esperienze lavorative e visite aziendali all’estero (nell’ambito di progetti regionali), iniziative di valorizzazione delle eccellenze, iniziative volte al conseguimento di certificazioni e attestati spendibili in campo accademico o professionale, validi in ambito nazionale ed europeo.

Da quest’anno l’istituto ha inserito nella programmazione didattica un percorso di alternanza scuola lavoro nell’ottica di unire educazione formale ed informale ed esperienza di lavoro in un unico progetto educativo e di valorizzare vocazioni , interessi e stili di apprendimento degli studenti.

## **Liceo scientifico “Antonio Gramsci” Firenze**

*Marco Paterni - Dirigente scolastico*

Il liceo scientifico “A. Gramsci” di Firenze è da sempre orientato, nelle sue scelte didattiche e formative, all’apertura al mondo contemporaneo, all’interazione con le realtà del territorio, alle sfide della modernità. In quest’ottica, la scuola è attualmente impegnata su vari fronti: lo sviluppo di una didattica imperniata sulle nuove tecnologie (utilizzo della rete, lavagna interattiva multimediale nelle aule, dematerializzazione dei rapporti docente/alunno e scuola/famiglia); l’internazionalizzazione della dimensione formativa (scambi culturali con paesi europei ed extraeuropei, partenariati Comenius nell’ambito del progetto LLP, incoraggiamento e sostegno alla mobilità individuale degli studenti); l’attività di orientamento in uscita intesa non solo come preparazione agli studi universitari, ma anche come esperienza diretta delle realtà produttive e professionali locali, nazionali ed europee, attraverso la partecipazione degli alunni a stages e visite aziendali (anche all’estero, nell’ambito di progetti regionali). Il liceo intende così sostenere l’acquisizione di esperienze pratiche e di competenze spendibili in futuro nel mondo del lavoro, nell’ottica di una formazione liceale arricchita dalla conoscenza dello sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. L’alternanza scuola-lavoro diviene così lo strumento attraverso il quale i nostri studenti possono essere orientati alla partecipazione attiva e alla valorizzazione delle loro vocazioni personali.

## **Liceo scientifico “Anna Maria Enriques Agnoletti”**

**Sesto Fiorentino (FI)**

*Davide Capperucci - Dirigente scolastico*

L’I.S.I.S. “Anna Maria Enriques Agnoletti” attualmente è costituito da due sedi, quella principale di Sesto Fiorentino e quella associata di Campi Bisenzio. Il Liceo Scientifico “Anna Maria Enriques Agnoletti” di Sesto Fiorentino, istituito nel 1974, è situato al confine fra i comuni di Firenze e Sesto Fiorentino, al centro di un vasto bacino di utenza, geograficamente delimitato dal comprensorio di Campi, Calenzano, dalle colline sottostanti Monte Morello e dalla periferia nord-occidentale di Firenze. Nel 2001, in risposta alle esigenze del territorio, è stata attivata la sede associata di Campi

Bisenzio, che oggi costituisce una realtà consolidata nel tessuto comunale e in quelli limitrofi, quali Signa, Poggio a Caiano, Prato. A partire dall'anno scolastico 2012/2013 presso la sede di Sesto Fiorentino è stato istituito anche il Liceo delle Scienze Umane. Presso entrambe le sedi sono presenti laboratori di fisica, chimica, biologia, multimedia per le lingue straniere, informatica, disegno, audiovisivi, oltre alle palestre e all'aula magna. Coerentemente con l'indirizzo di studi l'istituto è impegnato nella promozione della cultura scientifica mediante la realizzazione di progetti regionali e nazionali assieme a istituzioni del territorio e l'Università (Polo Scientifico di Sesto) quali i Laboratori del Sapere Scientifico (Regione Toscana) e il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (MIUR). L'istituto "Anna Maria Enriques Agnoletti" da anni rilascia la certificazione per l'ECDL e il CAD oltre a favorire lo sviluppo delle competenze digitali attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Ulteriori informazioni sull'istituto possono essere reperite consultando il sito web all'indirizzo [www.liceoagnoletti.it](http://www.liceoagnoletti.it)

### **Istituto di istruzione superiore "Russell-Newton" Scandicci (FI)**

*Roberto Curtolo - Dirigente scolastico*

L'ISISTL "B. Russell - I. Newton" è una scuola superiore che offre percorsi formativi ad indirizzo liceale e tecnico.

Con l'attuazione della riforma della scuola superiore sono attivi oltre all'istruzione tecnica gli indirizzi di studio:

Settore economico - amministrazione, finanza e marketing  
- relazioni internazionali per il marketing  
- servizi informativi aziendali

Settore tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio  
- sistema moda

Al liceo - liceo scientifico  
- liceo scientifico opzione scienze applicate  
- liceo classico  
- liceo linguistico

Sono inoltre ad esaurimento i corsi IGEA, MERCURIO, la sperimentazione del Liceo tecnico per le attività gestionali, il corso Geometra e Geometra liceo tecnico.

Nell'istruzione liceale sono presenti il "Liceo scientifico" ed il "Liceo scientifico opzione scienze applicate". Ad esaurimento sono funzionanti corsi del Liceo scientifico tradizionale, il corso del Piano nazionale per l'informatica e la sperimentazione della seconda lingua straniera. Sono inoltre attivi due corsi serali triennali per adulti, progetto SIRIO per gli indirizzi di ragioniere e di geometra.

L'istituto attualmente conta 65 classi e 1390 alunni nei corsi diurni, 10 classi con 209 studenti nei corsi serali e si caratterizza per la capacità di rispondere ai bisogni degli alunni e per un percorso di studi articolato e completo che mette al centro dell'attenzione di tutti lo studente offrendo la possibilità di acquisire certificazioni internazionali per le lingue straniere e l'informatica, effettuare stage linguistici e lavorativi in Italia ed all'estero.

### **Istituto tecnico turistico "Marco Polo"** **Firenze**

*Ludovico Arte - Dirigente scolastico*

L'Istituto Tecnico per il turismo ha una lunga tradizione nei progetti di alternanza scuola lavoro. Fin dal 1982 quando partecipò con un gruppo di studenti all'organizzazione del congresso nazionale degli agenti di viaggio inglesi a Firenze (ABTA). In questi anni nel nostro istituto, l'alternanza scuola lavoro è stata introdotta come metodologia didattica nella progettazione curricolare quinquennale per consentire agli studenti di realizzare il percorso di studio alternando periodi di studio e di lavoro. La finalità prevista è quella di aumentare il loro livello di motivazione al settore scelto e di orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'Alternanza scuola-lavoro è quindi, per l'Istituto Tecnico per il Turismo, uno strumento didattico fondamentale per far conseguire agli studenti risultati di apprendimento idonei per attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni.

L'"Alternanza", presso il nostro Istituto, si attua attraverso:

A) periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento in contesti lavorativi, ivi comprese attività di "project work";

B) simulazione di attività di impresa, nei percorsi formativi di "Impresa di studenti";

C) Stages estivi facoltativi presso aziende turistiche in Italia ed all'estero.

I percorsi formativi in Alternanza sono definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa (POF) e sono proposti agli studenti e alle famiglie in tempi e con modalità che ne favoriscano la fruizione.

## **Istituto tecnico industriale "Antonio Meucci"**

### **Firenze**

*Emilio Sisi - Dirigente scolastico*

L'ITIS Meucci di Firenze è impegnato in un processo di sviluppo che, a partire dai 27 laboratori e dalle notevoli competenze del corpo docente, sappia offrire agli studenti prospettive adeguate ai rapidi cambiamenti che stanno rimodellando la società contemporanea e in particolare il mondo del lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro è una parte centrale di questo rinnovamento. Partendo dalle esperienze significative svolte o in corso con la General Electric e la Regione Toscana si intende allargare questa componente a tutti gli indirizzi, a tutte le classi e a tutto il corpo classe. L'alternanza scuola-lavoro entrerà sempre più a far parte del curriculum di studio e servirà a ridurre la distanza tra mondo della scuola e mondo del lavoro. Lo sviluppo dei settori tradizionali (meccanica, elettronica e informatica) sarà accompagnato dalla nascita di un nuovo indirizzo: la Logistica. Questo settore produttivo non è solo in grande sviluppo in termini di richieste da parte delle imprese, ma è visto come momento fondamentale per il superamento della crisi e il rilancio dell'economia. Il suo carattere interdisciplinare ne fa un modello per il tecnico del domani.

La strategia dell'Istituto è rivolta al superamento del vecchio modello di stage, basato sulla separazione tra teoria e pratica, che verrà sostituito dall'alternanza scuola-lavoro che ha come riferimento il concetto di "learning by doing".

## **Istituto di istruzione superiore “Leonardo da Vinci”**

### **Firenze**

*Giacomo D'Agostino - Dirigente scolastico*

L'offerta formativa dell'ISIS “L. da Vinci” si compone di percorsi curricolari dell'Istituto Tecnico Industriale e dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, ai quali si affiancano una serie di progetti didattici di carattere pluridisciplinare. I progetti consentono agli allievi di percepire la globalità del sapere, di accrescere la loro motivazione e rendono la scuola fortemente legata alla realtà giovanile e alla società. A questi si aggiungono i progetti europei e regionali, oltre ai corsi post diploma (IFTS). Forti sono i legami col mondo aziendale testimoniati dall'inserimento in stage e in percorsi di alternanza scuola lavoro di centinaia di studenti ogni anno. L'istituto è presente anche nella fondazione ITS “PRIME” Sistema Meccanica Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy insieme con le imprese G. E. Nuovo Pignone, Selex Galileo, Ansaldo Breda, OCEM, GKN, Targetti, WASS, Toscana impianti ed è inoltre accreditato presso la Regione Toscana come Agenzia Formativa.

## **Liceo classico “Dante”**

### **Firenze**

*Donatella Frilli - Dirigente scolastico*

Liceo classico- musicale coreutico “Dante” di Firenze

Il Liceo Dante, il liceo pubblico più antico d'Italia, dal 1853 rappresenta a Firenze la tradizione degli studi classici.

Allo studio umanistico si è accompagnata da sempre una grande attenzione per le materie scientifiche, come dimostrano anche le antiche collezioni di strumenti didattici e di laboratorio; il Dante è stato poi fra i primi licei classici ad adottare nei primi anni Ottanta il Piano Nazionale di Informatica, nonché, in ambito linguistico, ad estendere lo studio dell'Inglese ai cinque anni di corso.

Con l'evoluzione dei tempi si è andato via via modificando, quindi, ma ha mantenuto saldi i principi del merito e della partecipazione. In seguito all'istituzione, da parte del Ministero, del Liceo Musicale, ha aperto due sezioni ad indirizzo musicale, dotandosi di sale insonorizzate e di un'ampia gamma di strumenti, che si sono aggiunti ai laboratori e alla ricca biblioteca già esistenti.

Nel POF del Liceo sono presenti progetti extracurricolari che offrono agli studenti orizzonti di interessi legati alle varie discipline e li avvicinano alle istituzioni culturali e alle attività del territorio in ambito scientifico, letterario, artistico, musicale e teatrale.

Si sta attivando anche una rete di contatti con scuole europee ed extraeuropee per scambi supportati dall'uso dell'Inglese e dell'Italiano come lingue veicolari.

Comune a tutti gli insegnamenti è la condivisione della finalità di formare cittadini consapevoli e aperti alla società, al mondo della cultura e del lavoro.

## **LE ESPERIENZE**

# BIBLIOTECA

## **Barbara Masi - Istituto professionale "Sassetti - Peruzzi" Firenze**

Questo tipo di stage di alternanza scuola – lavoro è stata per me una nuova esperienza in ambito bibliotecario del Consiglio Regionale. Questa esperienza mi è servita a conoscere la Biblioteca giuridico-legislativa del Consiglio Regionale nella quale non ero mai stata, di conoscere il mondo del lavoro e con ciò a imparare a seguire le regole come: l'orario, il rispetto e il rapporto con le altre persone.

Mi sono trovata a lavorare con altri ragazzi provenienti da diversi indirizzi scolastici con i quali mi sono trovata molto bene. Il lavoro svolto insieme riguarda il trasloco che la Biblioteca dovrà fare per trasferirsi in un'altra sede.

Per questo stage ringrazio i miei professori che mi hanno dato la possibilità di fare nuove esperienze con l'alternanza scuola – lavoro.

## **Marco Magini – Tutor scolastico**

La partecipazione del nostro Istituto al progetto ha visto quest'anno l'inserimento in ambito lavorativo di due studentesse delle classi 4° aziendali per due pomeriggi settimanali, di quattro ore ciascuno, per l'intero anno scolastico. Le allieve hanno partecipato al riordino della biblioteca del Consiglio regionale della Toscana. Gli studenti hanno sperimentato dal vivo le funzioni e le attività della pubblica amministrazione e frequentato le strutture degli Enti locali.

Le finalità generali con le quali aveva preso avvio il progetto cioè avvicinare il mondo giovanile alle Istituzioni, promuovere la formazione degli studenti attraverso metodologie didattiche che valorizzino l'aspetto formativo dell'apprendimento in situazioni lavorative, potenziare le capacità degli alunni utili allo svolgimento della professione futura sono state ampiamente raggiunte.

Nello specifico i risultati raggiunti durante l'anno scolastico sono stati.

Miglioramento delle capacità relazionali degli studenti ed acquisizione di una maggiore sicurezza di sé;

Crescita personale dell'autostima sia da un punto di vista formativo che professionale;

Verifica diretta da parte degli alunni della valenza professionalizzante della scuola;

Conoscenza del funzionamento degli Enti pubblici, della storia e del territorio regionale;

Acquisizione di validi criteri di catalogazione e classificazione.

### **Lorenzo Lori - Istituto di istruzione superiore “Giorgio Vasari” Figline Valdarno (FI)**

“Solitamente chi, come il sottoscritto, frequenta un piano di studi liceali non ha la possibilità di poter partecipare a percorsi di alternanza scuola-lavoro come invece accade per gli studenti di scuole con indirizzo tecnico. Fortunatamente grazie ai miei insegnanti e alla Regione Toscana ho avuto l’opportunità di lavorare per due anni all’interno della biblioteca del Consiglio Regionale dove ho acquistato nozioni utili per i miei futuri studi universitari nell’ambito della tutela dei beni culturali. Consiglio quindi ai ragazzi interessati a questo tipo di esperienza di incitare le loro scuole ad aderire a queste esperienze formative per poter affiancare al sapere teorico scolastico quello pratico del mondo del lavoro.”

### **Michele Manzo – Tutor scolastico**

Al termine del suo percorso formativo presso il settore Relazioni esterne e Cerimoniale, la nostra studentessa, Chiara Fanfani, scrisse: “Questa esperienza..... ha saputo aprirmi alla comprensione della struttura istituzionale e al senso di rispetto e di attenzione che essa deve avere”. Parole che difficilmente oggi sentiamo, ma che dovrebbero far parte del sentire civile e civico dei cittadini e del corrispondente comportamento dei rappresentanti istituzionali. E L. Lori, che oggi termina la sua formazione presso la Biblioteca regionale, ha maturato una consapevolezza professionale, relazionale, indirizzata a una nuova metodologia di apprendimento che gli sarà utile nel suo percorso universitario. Ha creato un angolo dedicato al poeta Peter Russell presso la biblioteca Di Pian di Scò e condurrà un incontro con il presidente della stessa associazione e l’assessore alla cultura dello stesso comune presso la biblioteca dell’Istituto Vasari, a cui parteciperà la sua classe. Ma non sempre però la classe è stata coinvolta in questo nuovo percorso educativo e formativo come nell’ultimo anno, forse per mancanza di esperienza. Mi auguro che lo sviluppo dell’al-

ternanza scuola-lavoro, soprattutto per i licei, si affermi come uno dei capisaldi del rinnovamento della scuola. E infine un grande ringraziamento ai tutor aziendali G. Vieri, G. Grondoni per la disponibilità e l'attenzione che hanno dedicato al nostro studente.

### **Marta Panzini - Liceo classico "Galileo" Firenze**

Per me è stata la prima esperienza di stage lavorativo all'interno della biblioteca del Consiglio Regionale. Non essendo una frequentatrice di biblioteche sicuramente è stata un'esperienza unica avvicinarsi a questa realtà. La biblioteca è specializzata nell'ambito giuridico-legislativo e frequentata da ragazzi prossimi alla laurea. Ho lavorato con altri studenti provenienti da scuole diverse, liceo scientifico e istituto tecnico commerciale, con i quali ho instaurato un vero e proprio rapporto di amicizia. Insieme abbiamo lavorato per la preparazione del trasloco che dovrà fare la biblioteca alla nuova sede.

### **Renata Guerra, Fulvio Infante – Tutor scolastici**

Marta ha trovato nell'esperienza presso la biblioteca del Consiglio Regionale un importante completamento del suo percorso formativo e un prezioso aiuto per la sua crescita personale. L'esperienza l'ha arricchita sia sul piano umano sia sul piano formativo, contribuendo al rafforzamento della sua motivazione e del suo interesse verso il mondo scolastico e lavorativo.

### **Aishe Buzi – Istituto professionale "Sassetti - Peruzzi" Firenze**

*Che cosa ho fatto?*

Il giorno in cui fui chiamata dalla Vicepresidente, pensavo di aver combinato qualcosa e temevo una ramanzina, invece mi venne presentata l'opportunità di svolgere un'attività di alternanza scuola – lavoro presso la Biblioteca del Consiglio Regionale.

Sono stata molto felice di questa opportunità ed ho accettato subito perché ho capito che si trattava di un'esperienza diversa da quella di stage fatta in precedenza.

Questo percorso mi impegna per due pomeriggi alla settimana dal 26 di febbraio 2013, e proseguirà per tutto il mese di maggio, e questa continuità mi ha permesso di entrare meglio nello spirito del mondo del lavoro che richiede competenze e rispetto di regole,

ma anche senso di responsabilità e capacità di relazione e collaborazione.

Fino ad oggi il mio compito è stato quello di etichettare volumi e fascicoli e di archivarli sul computer, per poterli poi trasferire nella nuova sede che la Biblioteca del Consiglio Regionale avrà fra poco.

Grazie a quest'opportunità ho avuto il piacere di conoscere persone eccezionali per la loro disponibilità e per la volontà di mettere a nostra disposizione – mia e degli altri studenti che lavorano con me nella Biblioteca – le loro conoscenze e la loro esperienza. Dal canto mio ho acquisito, spero, una consapevolezza maggiore delle competenze e delle qualità necessarie per un inserimento efficace nel mondo del lavoro.

### **Maria Pia Bianchi – Tutor scolastico**

Sono stata tutor scolastico di uno dei nostri studenti fin da quando, tra anni fa, il Consiglio Regionale della Toscana ha offerto questa opportunità agli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado di Firenze ed in questi anni ho avuto anche l'opportunità di entrare in contatto con più di un Settore del Consiglio Regionale.

Non parlerò dell'aspetto formativo dell'apprendimento in situazioni lavorative e neanche di come questo stage abbia potenziato alcune competenze professionali e personali degli alunni: i miei colleghi hanno già sottolineato validamente questi aspetti.

Desidero invece mettere l'accento su due aspetti che sono, a mio avviso, la costante di quest'esperienza e la sua chiave di riuscita. Elementi caratterizzanti e distintivi di questo stage sono infatti la continuità e l'inserimento degli alunni in un ambiente di lavoro in cui riescono a sentirsi parte attiva. La frequenza prolungata e la considerazione con cui gli alunni vengono accolti fanno sì che si sentano veramente accompagnati in un percorso di apprendimento complementare a quello scolastico e che si impegnino per essere all'altezza delle aspettative che loro stessi hanno, e tutti noi tutor scolastici e d'azienda abbiamo, nei confronti di quest'esperienza.

### **Grazia Grondoni – Tutor aziendale**

La Biblioteca del Consiglio regionale è già al quarto anno di esperienza "alternanza scuola-lavoro" con studenti provenienti da varie

scuole di Firenze e provincia e negli ultimi due li ho seguiti come tutor scolastico. L'arrivo di questi ragazzi rappresenta sempre un momento di novità e di confronto anche su noi stessi e sul lavoro che facciamo quotidianamente.

Gli studenti svolgono il loro stage nei due pomeriggi di apertura al pubblico della Biblioteca, quindi hanno modo di vedere il nostro lavoro di "reference" con l'utenza. Per alcuni di loro è stata la prima esperienza di lavoro, mentre gli studenti degli Istituti tecnici hanno già l'abitudine a fare stage, ma raramente in Uffici pubblici e quasi mai in una Biblioteca.

Con loro ho iniziato illustrando la Biblioteca come struttura di servizio all'interno dell'ente Regione, spiegando la nostra storia e la specializzazione che hanno le due sezioni: giuridico-legislativa e Identità toscana, il materiale posseduto, la tipologia dei servizi offerti, l'utenza che le frequenta.

Insieme abbiamo guardato e fatto ricerche sul nostro catalogo online e anche su quello di altre biblioteche: universitarie, comunali etc. Quest'anno il nostro lavoro si è indirizzato in particolare alla preparazione del futuro trasloco nella nuova sede della Biblioteca. I ragazzi hanno lavorato al riordino della collezione con la creazione di una nuova sezione MAG, destinata al materiale scelto da destinare al nuovo magazzino, riportando su un foglio excell la mappa del lavoro eseguito. Successivamente hanno iniziato a compilare delle "mappe topografiche" sempre su excell, che prevedono tutta la misurazione della collezione posseduta, che servirà alla ditta incaricata del trasloco.

Questa esperienza è sicuramente bella e stimolante, fa piacere vedere come questi ragazzi arrivino un po' impacciati, timorosi di quello che li aspetta e poi quando se ne vanno, siano soddisfatti, capaci di relazionarsi in modo positivo anche in ambito lavorativo e non solo scolastico, e abbiano capito di essere all'altezza di un lavoro, di avere acquisito, spero, la consapevolezza di essere un po' più "cittadini".

## UFFICIO STAMPA

### **Francesca Papa - Liceo classico "Dante" Firenze**

"...Affacciarsi sul mondo del lavoro: L'alternanza scuola-lavoro presso l'Ufficio Stampa del Consiglio regionale della Toscana.

L'alternanza scuola-lavoro all'Ufficio Stampa del Consiglio regionale è un'opportunità unica per chiunque abbia la passione per la scrittura e per l'attualità. Avendola sperimentata di persona, posso affermare che il periodo di tirocinio, di circa un quadrimestre, permette davvero ai giovani di avvicinarsi ad un mondo che per noi studenti è ancora distante ed astratto, quello del lavoro.

Gli incontri settimanali, sotto la guida di giornalisti professionisti, sono stati un'occasione, da una parte, per osservare l'organizzazione del Consiglio regionale della Toscana nel settore dell'Ufficio Stampa e il lavoro svolto durante la stesura di comunicati stampa, e di partecipazione attiva, dall'altra, con la realizzazione di testi informativi ed esperienza di redazione.

L'alternanza scuola-lavoro mi ha permesso di acquisire conoscenze degli ambiti più vari: dagli stili e i registri di scrittura al mondo del giornalismo e dell'informazione. Ma ciò che più è rimasto impresso è stato sicuramente assistere ad alcuni dibattiti del Consiglio regionale che nell'ambito di questo programma mi ha consentito peraltro di assimilare alcune conoscenze di base sugli atti legislativi.

Nell'insieme quindi un'opportunità unica, che introducendo i giovani ad un nuovo mondo, offre loro la possibilità di prendervi parte, migliorare le proprie abilità e sentirsi un po' più adulti.

### **Luisa Sineo – Tutor scolastico**

L'esperienza dell'alternanza scuola lavoro è ancora una novità nei licei, ma riscuote grande interesse presso gli alunni, che sono curiosi di fare esperienze pratiche, di mettere a frutto le loro conoscenze e di apprendere nuove modalità di applicazione delle loro capacità con il lavoro. Questa è stata l'esperienza della nostra studentessa presso l'Ufficio stampa del CRT, con un contatto diretto con le istituzioni e con l'esigenza di una comunicazione efficace e precisa ai cittadini tramite i mezzi di informazione delle attività da esse svolte. Essere affiancati da un tutor scolastico dà sicurezza, ma è soprattutto il rapporto con il tutor aziendale l'esperienza nuova:

avere un mentore e un esempio per entrare nei ritmi della vita attiva, finalizzati alla realizzazione a breve di un obiettivo.

Ritengo che una delle prove più impegnative per un giovane consista proprio nell'organizzazione del proprio tempo: dividersi fra studio e lavoro per crescere imparando a richiedere a se stesso risultati tangibili, ottimizzando i tempi. L'esperienza lavorativa, con l'assunzione di nuove responsabilità, fa crescere inoltre il rispetto per il lavoro e ne sviluppa una visione etica, ritengo quindi che sia auspicabile che ogni studentessa e ogni studente possa avere la possibilità di fare uno stage presso un ente o un'azienda.

### **Sara Vestrucci - Liceo scientifico "Antonio. Gramsci" Firenze**

Regione Toscana: palestra di vita lavorativa

Alla mia seconda esperienza in regione, tiriamo il bilancio di quest'anno lavorativo

La mia seconda esperienza presso l'Ufficio Stampa non ha fatto altro che confermare le eccellenti impressioni dell'anno scorso. Posso dire senza indugio che ormai mi sento quasi a casa negli uffici della Regione, complice anche la disponibilità e la gentilezza della mia tutor aziendale e di tutto il personale. Il clima che si respira in Regione mi ha aiutato a prendere le mie seppur piccole responsabilità lavorative con energia e voglia di partecipare.

Dato che, come dice sempre la mia tutor, il giornalismo è un mestiere che non si finisce mai di imparare, mi ritengo doppiamente fortunata per aver avuto la possibilità di iniziare nel migliore dei modi, facendo pratica tutte le settimane sotto la guida di una giornalista professionista. Uno dei momenti più belli del mio stage è stato quando io e la mia tutor, davanti ad un comunicato stampa scritto da me o da lei, pensavamo insieme alle modifiche da apportare al testo. In queste occasioni mi sono sentita davvero coinvolta nel lavoro dell'intero Ufficio Stampa.

Potete quindi certo immaginare la mia gioia e il mio orgoglio nel ritrovare alcune miei scritti nel sito del Consiglio Regionale della Toscana, riconoscimento più bello del mio lavoro e della sua qualità.

### **Fatime Hema – Tutor scolastico**

Questa è la seconda annualità del progetto formativo di Sara Vestrucci nel settore Ufficio Stampa del Consiglio regionale. Dai collo-

qui avuti con l'alunna si conferma il risultato assolutamente positivo di questa esperienza lavorativa che continua a fornire all'alunna occasioni di crescita culturale e professionale. Ad una forte motivazione di tipo personale si affianca l'opportunità, per Sara, di operare in reali contesti lavorativi apprendendo dal Tutor Aziendale tutte le conoscenze che sono necessarie e che rendono questa esperienza ricca e "unica". Al sistema formativo della scuola si affianca un mondo del lavoro "vero" che comunica continuamente con la scuola per la definizione di obiettivi, abilità e competenze da raggiungere. Ed è grazie a questo tipo di insegnamento personalizzato tra una giornalista vera ed una alunna che desidera entrar a far parte di quel mondo che il passaggio fra i due sistemi formativi è reso meno difficoltoso e più proficuo.

### **Paola Scuffi – Tutor aziendale**

Ciak si gira ed è ancora alternanza scuola-lavoro, esperienza che in Consiglio regionale non solo rappresenta un momento di formazione importante per i ragazzi, ma anche per la stessa Assemblea legislativa toscana, che si è trovata faccia a faccia con la freschezza di chi, lontano dal burocratese e dalle stanze del potere, si affaccia alla finestra delle Istituzioni con curiosità e rispetto.

Le giovani leve che in questi anni sono arrivate all'Ufficio stampa hanno avuto la possibilità di conoscere da vicino il mondo del lavoro e di rapportarsi con una Istituzione, attraverso una buona pratica formativa, capace di far dialogare scuole, territorio e Consiglio regionale; in un percorso che, dal 2009 ad oggi, ha visto aumentare progressivamente i ragazzi coinvolti, interessati a misurarsi con un mondo - quello della politica - non sempre in grado di trovare il linguaggio adatto per intercettare le leve del domani.

L'esperienza all'Ufficio stampa, con un tuffo nel lavoro di tutti i giorni - spaziando dalla redazione di comunicati all'organizzazione di conferenze, dalla raccolta di notizie alla costruzione di eventi - crea interesse nei giovani studenti, capaci spesso di andare oltre la notizia, per conoscere di volta in volta gli artefici delle tante iniziative che arrivano agli onori della cronaca.

Seguire un dibattito in aula o anche l'inaugurazione di una mostra significa venire a contatto con un mondo che è più vicino di quanto possa sembrare; significa educare alla partecipazione attiva per es-

sere donne e uomini protagonisti del futuro, cittadini consapevoli di percorsi di vita da affrontare con maturità e impegno.

Inoltre, la serietà dimostrata nell'affrontare il progetto è una ulteriore marcia in più per sostenere meglio le scelte professionali di domani. Un domani che per alcuni studenti ha già bussato alla porta, trovandoli motivati e orientati per il giornalismo. Che l'Ufficio stampa del Consiglio abbia fatto la sua parte? Siamo convinti di sì.

## **TECNOLOGIE INFORMATICHE**

### **Daniele Sassoli, Vicente Ivan Espinoza Flores – Istituto di istruzione superiore “Leonardo da Vinci” Firenze**

L’opportunità che ci è stata fornita dal Consiglio Regionale della Toscana è unica nel suo genere. Dopo un periodo di lavoro durato ben 6 mesi, possiamo affermare che questa è stata un’esperienza importante sotto molti aspetti, primo fra tutti l’aiuto nella comprensione di un mondo, quello del lavoro, che a noi studenti sembra ancora lontano. Inoltre ci siamo appassionati ad un tipo di attività del pubblico impiego, come quello del Consiglio Regionale della Toscana. Il nostro entusiasmo è legato alla consapevolezza che ci siamo applicati per rendere più visibili e trasparenti le sessioni e altri importanti eventi del consiglio stesso.

Grazie a questo tirocinio abbiamo acquisito nuove conoscenze in molti ambiti: ci è stato possibile seguire lo sviluppo di applicazioni esterne con le quali il nostro programma dovrà interagire. Abbiamo così compreso come si lavora in ambito professionale.

È stata per noi un’esperienza molto formativa ed interessante soprattutto perché ci siamo appassionati al lavoro che ci è stato assegnato. Inoltre sapere che quello che noi stiamo realizzando sarà visualizzato da migliaia di persone ci ha spinto a migliorare il nostro lavoro sempre di più.

Proposte del genere sono quindi molto utili perché consentono ai ragazzi di avvicinarsi al mondo del lavoro facendo qualcosa che li appassiona e che, si pensa, vogliono continuare a fare.

### **Alessandra Cervato, Giovanni De Rita – Tutor scolastici**

Esigenza primaria della scuola è quella di fornire agli allievi competenze spendibili nel mondo del lavoro, pertanto “l’alternanza” sembra poter rispondere appieno a tale esigenza.

I due studenti che si sono impegnati nell’alternanza Scuola-Lavoro presso il Settore Tecnologie Informatiche della Regione Toscana avevano mostrato una particolare motivazione verso questa tipologia d’esperienza unita a buone competenze di base. Hanno frequentato con entusiasmo ed interesse acquisendo una più approfondita percezione della realtà. Gli studenti hanno trovato un’accoglienza e un rispetto veramente speciali e dei quali devono essere ringraziati

la direzione, i tecnici e tutti coloro che li hanno accolti. Hanno avuto l'opportunità di misurarsi con "tecnici esperti" su problematiche concrete ed hanno colto gli stimoli per sviluppare capacità di "problem solving".

Il percorso è stato inoltre utile per orientarli verso le scelte da compiere dopo il conseguimento del diploma.

### **Lorenzo Garuglieri – Istituto tecnico industriale "Antonio Meucci" Firenze**

L'Alternanza Scuola Lavoro è stata per me un'esperienza assolutamente positiva. Inizialmente ero un po' titubante all'idea di andare a praticare il mio stage in un posto tanto prestigioso come la Regione, non ero sicuro di esserne all'altezza. Ma alla fine sono uscito pienamente soddisfatto, i tutor mi hanno messo a mio agio e mi hanno illustrato al meglio il mondo del lavoro, così da farmi anche un'idea pratica e non più solo teorica di cosa vuol dire veramente lavorare. Infatti questa attività, oltre che interessante e costruttiva, mi ha dato anche molto soddisfazione perché adesso posso vedere il frutto del lavoro, mio e del mio compagno Lorenzo Tondi, completo e funzionante, presto disponibile a tutti. Quindi ringrazio immensamente la Regione e la mia scuola (l'ITIS Meucci), che mi hanno dato questa opportunità.

### **Lorenzo Tondi – Istituto tecnico industriale "Antonio Meucci" Firenze**

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro mi ha permesso di mettere in pratica ciò che i professori mi hanno insegnato a scuola, di imparare nuove cose ampliando le mie conoscenze informatiche e di mettermi a confronto con il mondo del lavoro e degli adulti. Ringrazio i mie professori e la Regione per questa opportunità datami, che accetterei di fare nuovamente

### **Laura Ulivi, Andrea Zurli – Tutor scolastici**

L'attività proposta quest'anno ai due studenti dell'Istituto si può suddividere in due distinte aree del Settore Tecnologie informatiche e di supporto ai processi ICT, al quale sono stati assegnati:

- ripresa e ampliamento del lavoro portato avanti dagli studenti degli scorsi anni, sul Content Manager System che raccoglie le iniziative ed organizza i contenuti del progetto "Pianeta Galileo"
- realizzazione delle pagine di presentazione e visita virtuale degli

ambienti, fruibili attraverso i pannelli touch-screen, posti all'ingresso del Palazzo di via Cavour che ospita il Consiglio della Regione Toscana.

In preparazione e a supporto di tale attività, è stato attivato un percorso formativo in orario curricolare, rivolto a tutti gli studenti della classe 4A, a cui appartengono i due tirocinanti, della durata di 12 ore. In tale percorso sono stati loro proposti degli approfondimenti circa i linguaggi del web specifici per l'attività (HTML, CSS e JavaScript) e si è lavorato sulla piattaforma CMS Joomla, per acquisire le competenze di Amministratore di sistema, in particolare:

- installazione
- personalizzazione delle opzioni
- personalizzazione del layout
- organizzazione e gestione dei contenuti a livello di back-end
- gestione degli accessi e dei permessi per gli utenti.

L'attività didattica si è svolta prevalentemente in laboratorio, ed ha impegnato gli studenti in un lavoro da continuare "a distanza" anche da casa, grazie alla creazione di un apposito corso online, posto sulla piattaforma di e-learning dell'Istituto (<http://www.iti-smeucci.org>). Grazie all'uso degli strumenti telematici l'oggetto di studio è stato pubblicato in rete, fruibile ed accessibile da qualsiasi personal computer della rete interna o esterna all'ambiente scolastico. Spesso è successo che i ragazzi ci abbiano interpellato via chat o via email per avere qualche indicazione su come risolvere piccoli problemi o per avere suggerimenti su come meglio impostare il loro lavoro.

Le competenze acquisite in questo percorso formativo sono state utilizzate dalla classe anche per la produzione di un sito internet (realizzato con il CMS Joomla appunto) che raccoglie un lavoro interdisciplinare su "Dipendenze e affettività".

### **Carlo Cammelli, Marco Caldini – Tutor aziendali**

Come negli altri anni gli studenti non hanno lavorato su un'attività marginale studiata a fini didattici, ma su una concreta necessità del settore tecnologie informatiche.

Abbiamo spiegato loro solo cosa volevamo ottenere e a loro è stata lasciata la scelta sul come realizzarlo. Questa scelta ha permesso di sviluppare una modalità tipica di lavoro in cui si assegnano obiettivi con specifici vincoli di risorse (finanziarie e di tempo) ma

che permette ai realizzatori di poter cercare la migliore soluzione possibile facendo ricorso alle proprie conoscenze e alla propria esperienza.

Daniele Sassoli e Ivan Espinoza Flores hanno progettato un player multimediale che si integrerà con le pagine del sito web del Consiglio Regionale e permetterà all'utente la scelta di quale diretta streaming seguire oltre alla consultazione di materiale multimediale on demand.

Lorenzo Tondi e Lorenzo Garuglieri hanno sviluppato un'interfaccia per il pannello informativo installato all'ingresso del Consiglio Regionale in via Cavour 4, che permette al visitatore che entra in Consiglio Regionale di avere tutta una serie di informazioni e servizi che permettono di conoscere meglio l'attività del Consiglio come ad esempio il calendario degli eventi istituzionali, le esposizioni in corso, la visita dei palazzi "virtuale", i luoghi d'interesse nelle vicinanze, etc.

Il lavoro degli studenti sarà la base per ulteriori sviluppi futuri magari grazie ad altri progetti di alternanza scuola – lavoro.

L'esperienza di alternanza scuola lavoro oltre ad essere importante per gli studenti è importante anche per l'istituzione che in questo modo riceve un apporto di idee e di modalità realizzative molto interessanti perché espresse da giovani.

## TIPOGRAFIA

### **Lorenzo Mori – Istituto di istruzione superiore “Giorgio Vasari” Figline Valdarno (FI)**

“confrontare il mondo della scuola con il mondo del lavoro”

L’alternanza scuola-lavoro alla tipografia del Consiglio Regionale è un’ulteriore opportunità per qualsiasi studente, indipendentemente dal corso di studi. Avendolo sperimentato di persona, posso affermare che il periodo di tirocinio, di circa un quadrimestre, permette davvero ai giovani di avvicinarsi ad un mondo che per noi studenti è ancora distante ed astratto, quello del lavoro.

L’incontro settimanale, sotto la guida del tutor aziendale, è stata un’occasione, da una parte, per osservare l’organizzazione del Consiglio Regionale della Toscana nel settore della tipografia, dall’altra, per osservare il lavoro svolto durante la stampa e la realizzazione di prodotti come libri, volantini, brochure, ecc. L’alternanza scuola-lavoro mi ha permesso di acquisire conoscenze relative alla stampa digitale.

Nell’insieme quindi un’opportunità unica, che introducendo i giovani ad un mondo nuovo, offre loro la possibilità di prendervi parte, migliorare le proprie abilità e sentirsi un po’ più adulti.

### **Emanuele Galasso – Tutor scolastico**

L’esperienza dell’Alternanza Scuola-Lavoro, già attivata con i nostri studenti del corso IGEA, quest’anno a partire dal mese di febbraio 2013 si è attivata una ulteriore collaborazione, con il settore della Tipografia del consiglio Regionale della Toscana. Il nostro allievo Lorenzo Mori del corso Tecnico per Geometri, seguito dal Tutor aziendale Sig Giuseppe Andretta, ha partecipato all’attività di formazione con entusiasmo, e da quanto emerge dalle sue dichiarazioni, “un’opportunità unica” che gli è servita per capire il mondo del lavoro, facendolo sentire un po’ più adulto. Come Tutor scolastico posso ribadire che la collaborazione con il Tutor aziendale è stata ottima, sia dal punto di vista professionale che dal punto di vista relazionale. L’inserimento nel settore della Tipografia dovrebbe completarsi, a mio parere, con la possibilità dei nostri allievi del corso Geometri, in futuro, (Tecnico delle Costruzioni, Ambiente e Territorio), di esperienze nei settori dell’Ufficio Tecnico o altri settori che possano valorizzare maggiormente le loro competenze di geometri.

## **Giuseppe Andretta – Tutor aziendale**

Durante il periodo di “alternanza scuola-lavoro”, svolto presso la tipografia del Consiglio regionale dallo studente proveniente dalla scuola G. Vasari di Figline, da parte mia e dei colleghi, si è cercato di trasmettere e fare acquisire allo studente tutto ciò ritenuto utile e fondamentale, con riferimento alle nozioni operative sui processi di stampa tipografica digitale.

Specificatamente si è cercato di far apprendere nella pratica le varie fasi del lavoro di stampa per la realizzazione del prodotto editoriale in quantità rilevanti, dall’impaginazione alla legatoria, che possono andare bene sia in ambito pubblico che in ambito privato.

L’inserimento dello studente è stato graduale, da prima è apparso timoroso e con il passare del tempo lo studente ha acquisito sicurezza su tutto l’ambito lavorativo, anche sulla tecnica di composizione del lavoro imparando a rimettere in ordine i documenti da stampare.

Inoltre, è stata fornita allo studente una panoramica generale su tutti i soggetti interni al Consiglio regionale, coinvolti per competenza alla riproduzione dei prodotti editoriali.

Complessivamente è stata per noi una esperienza interessante e stimolante nell’osservare, con il trascorrere del tempo, il nostro contributo alla crescita dello studente in ambito lavorativo.

## **BILANCIO E FINANZE**

### **Alessia Vannoni – Istituto professionale “Sassetti - Peruzzi” Firenze**

Ringrazio vivamente il mio insegnante di economia aziendale, Professor Nocentini, per avermi dato la possibilità di partecipare all'Alternanza scuola-lavoro presso il Consiglio della Regione Toscana nel settore Bilancio e Finanze. Devo un grazie anche al Dottor Daniele Graziani che mi ha permesso di apprendere nozioni che comunemente non si imparano tra i banchi di scuola.

Questa esperienza mi ha dato l'opportunità di conoscere quattro ragazzi di scuole diverse che come me non sapevano niente del settore pubblico ma alla fine con il lavoro di squadra siamo riusciti a superare ogni ostacolo. L'ambiente che ci circondava ci ha fatto sentire come se fossimo a casa, questo grazie alla cordialità e all'ospitalità del personale che ci ha seguito per tutto il percorso.

Nel complesso questa esperienza mi ha permesso di conoscere da vicino un nuovo mondo e ambiente, quello del lavoro, che fino adesso per me era quasi sconosciuto. Infine mi ha dato l'opportunità di maturare e crescere umanamente.

### **Alberto Nocentini - Tutor scolastico**

La mia esperienza risulta positiva in quanto nel settore finanze ho riscontrato un'ottima collaborazione con il tutor d'azienda Dott. Graziani di cui ho potuto apprezzare la professionalità e il modo di coinvolgere gli allievi che si sono succeduti. La ricaduta a livello di classe è stata possibile attraverso lezioni svolte dagli allievi partecipanti e con partecipazione a sedute del consiglio regionale.

### **Chiara Vetrini – Istituto di istruzione superiore “Giorgio Vasari” Figline Valdarno (FI)**

Mi ritengo molto fortunata per aver ricevuto quest'opportunità che mi ha permesso di avere un primo impatto con il mondo del lavoro, una realtà per me estranea fino a qualche mese fa perché ne avevo sentito parlare soltanto a scuola e in famiglia, senza averla mai affrontata in prima persona. Inoltre, facendo quest'esperienza in Consiglio Regionale, ho avuto modo di osservare da vicino il settore pubblico di cui raramente avevo sentito parlare per quanto riguarda la contabilità, per gran parte diversa da quella di un'impresa privata.

Durante questo percorso ho anche avuto modo di conoscere settori che non si collegano in nessun modo all'indirizzo scolastico che sto frequentando e credo che sia stato molto importante perché non è detto che se sono iscritta a ragioneria dovrò obbligatoriamente trovare lavoro in questo campo. Sono contenta di aver avuto accanto degli ottimi "colleghi" ed insieme, con il lavoro di squadra, siamo riusciti a svolgere alcuni lavori assegnati che inizialmente ci hanno creato qualche difficoltà non avendoli mai affrontati prima.

### **Riccardo Confini – Istituto di istruzione superiore "Giorgio Vasari" Figline Valdarno (FI)**

Innanzitutto, credo di potermi ritenere molto fortunato per aver avuto l'occasione di partecipare a questo percorso, che mi ha senza dubbio disegnato un importante quadro iniziale per quanto riguarda il mondo del lavoro ed è stato allo stesso tempo fonte di un notevole arricchimento professionale e personale. Grazie a quest'esperienza, infatti, ho potuto toccare con mano una realtà diversa, quella dell'ente pubblico, mai osservata prima in modo diretto. Il tutto si è rivelato molto emozionante e formativo e credo di aver imparato tantissimo da questo percorso di alternanza scuola-lavoro.

Il nostro tutor, Daniele Graziani, si è rivelato un "tutor coi fiocchi", oltre che una persona brava e competente. Infine, anche gli altri ragazzi che hanno partecipato con me a questo percorso si sono dimostrati molto disponibili e cordiali, tanto che lavorare in team è stato un piacere.

Sono quindi fermamente convinto dell'utilità di quest'esperienza all'interno della mia formazione e vorrei ringraziare chi di dovere per l'opportunità che mi è stata concessa.

### **Adria Fiaschi, Emanuele Galasso – Tutor scolastici**

"Vivere l'istituzione" è questa, in concreto, l'esortazione con la quale abbiamo accompagnato, sin dall'a.s. 2009/2010, dieci nostri studenti del corso IGEA, (Indirizzo Giuridico Economico Amministrativo), ora Amministrazione, Finanze e Marketing nell'esperienza didattica-formativa di "Alternanza Scuola-Lavoro" effettuata nel settore Bilancio e Finanze del Consiglio della Regione Toscana. L'esperienza grazie al rapporto costante e costruttivo, sia professionale che relazionale, tra tutor aziendale e tutor scolastico, ha permesso

un continuo monitoraggio del grado di crescita degli studenti ed un'efficace ed opportuna rielaborazione delle linee programmatiche per trasferire all'intera classe un apprendimento consapevole e partecipato.

Gli studenti hanno potuto confrontare quanto appreso a scuola con la realtà lavorativa, alquanto complessa, come il settore Bilancio e Finanze di un Ente Pubblico.

La difficoltà dovuta all'impegno settimanale per l'intero a.s., nonché la distanza Figline-Firenze non ha minimamente pregiudicato il rendimento scolastico, anzi lo ha arricchito di un'ulteriore opportunità di formazione. L'esperienza, senz'altro più che positiva, dovrebbe coinvolgere nei prossimi anni più alunni e più settori lavorativi.

### **Elena Migliore – Istituto tecnico “Salvemini - Duca D'Aosta” Firenze**

L'esperienza personale di lavoro svolta presso il Consiglio regionale si è rivelata del tutto nuova e ricca di sorprese. Certamente mi ha permesso di avere un primo contatto con il mondo del lavoro, occasione raramente concessa nella carriera scolastica di ogni studente, se non grazie agli stage lavorativi organizzati in alcune scuole a fine anno. In particolare, però, mi ha permesso di comprendere in che modo è importante rapportarsi con colleghi, dipendenti e dirigenti con cui ognuno di noi, prima o poi, si trova ad avere a che fare nella propria carriera professionale.

E poi non capita tutti i giorni lavorare in un'istituzione pubblica!

Per non parlare poi del lavoro di squadra! Estremamente funzionale, poiché collaborando gli uni con gli altri, io e i miei compagni abbiamo formato una vera e propria squadra, in cui a ognuno di noi spettava un preciso lavoro da svolgere, e questo ha reso il tutto molto più dinamico e stimolante.

Insomma un'esperienza davvero utile, in compagnia di un ottimo tutor aziendale che ha saputo coinvolgerci pienamente.

### **Daniela Asquino – Istituto tecnico “Salvemini - Duca D'Aosta” Firenze**

La mia esperienza...

Durante quest'anno ho avuto modo di avere a che fare con l'istituzione pubblica: sono stata stagista presso il settore Bilancio e Finanza della Regione. Gli incontri, svoltisi una volta alla settimana, sono stati molto interessanti e mi hanno permesso di avere un'idea più

chiara del lavoro che si svolge in un ente pubblico, esperienza che alla mia età si può solo immaginare.

Mi considero davvero fortunata ad aver fatto parte di un'attività che mi ha sinceramente colpito e sono felice di aver conosciuto, durante il mio percorso, persone molto gentili e disponibili nei miei confronti. Inoltre con i miei compagni di "lavoro" delle altre scuole e con il mio tutor si è creato un bel rapporto e spero che duri anche dopo la fine di quest'attività.

L'alternanza scuola-lavoro è stato il mio primissimo approccio con il mondo del lavoro, che non avevo mai visto tanto da vicino. Le cose che mi sono state insegnate, anche se in futuro potrei non lavorare nel settore pubblico, rimarranno impresse nella mia mente e di certo mi torneranno sempre utili.

Infine vorrei tanto ringraziare tutti coloro che hanno permesso a noi studenti di partecipare a quest'esperienza lavorativa, fondamentale per la formazione di noi giovani.

### **Maria Teresa Borgognoni – Tutor scolastico**

L'esperienza, estremamente positiva, ha consentito alle due studentesse di acquisire maggiore consapevolezza ed autonomia, oltre a rafforzare la formazione tecnica e culturale. Le alunne hanno dimostrato sempre entusiasmo e serietà nell'affrontare l'impegno del percorso anche grazie alla guida attenta del tutor aziendale che ha saputo coinvolgerle con professionalità e passione.

Le due allieve hanno affrontato temi relativi al funzionamento degli organi costituzionali, ai principi che regolano il funzionamento e l'organizzazione della pubblica amministrazione, alle regole della trasparenza e della privacy. Accanto a questo taglio giuridico-pubblicistico è stato dato ampio spazio alla composizione, ai principi e alla modalità di redazione del bilancio della Regione.

Tutti temi che, oltre ad essere peculiari del profilo di studi seguito dalle alunne, calano nella realtà delle istituzioni, nei meccanismi della democrazia, consolidano il senso civico e diffondono la conoscenza delle tecniche necessarie per un corretto svolgimento dei meccanismi della cosa pubblica.

Il senso di questa particolare esperienza legata al funzionamento delle istituzioni pubbliche, le dinamiche nel mondo del lavoro, le interazioni con studenti di altre scuole in un contesto non noto

sono stati riportati all'interno dalla classe quarta frequentata dalle alunne.

Infatti a supporto di questa attività, e come modalità di ricaduta all'interno della scuola, l'insegnante di diritto ha predisposto un percorso formativo in orario curriculare: sono stati proposti approfondimenti, a partire da quanto fatto dalle due alunne, che hanno coinvolto l'intero gruppo classe con discussioni guidate e metodo laboratoriale.

Lo stimolo offerto dall'esperienza concreta di alternanza e il costante intervento del docente di diritto hanno permesso di confrontare le nozioni teoriche con il concreto fluire dell'attività lavorativa e del funzionamento delle istituzioni. La partecipazione di una classe ad una seduta del Consiglio regionale ha dato un ulteriore spunto di conoscenza e riflessione.

A conclusione del lavoro è stata prodotta, presentata e commentata una sintesi dei contenuti affrontati

### **Daniele Graziani – Tutor aziendale**

"Alternanza scuola lavoro" è sinonimo di partecipazione, di entusiasmo, di apprendimento, di "voglia di fare". I quindici ragazzi che ho ospitato nel Settore Bilancio del CR, nell'arco di questi quattro anni, hanno dimostrato impegno, dinamismo, ma anche tanta curiosità di conoscere il mondo delle istituzioni, quel mondo a loro sconosciuto. Ecco che la mission del nostro programma è proprio quella di "far vivere l'istituzione" ai ragazzi trasmettendo loro la cultura del lavoro e compiendo così un percorso di cittadinanza attiva; grazie al supporto e ai vari momenti di interfaccia con i tutor scolastici, il "pacchetto di conoscenze" acquisite dai ragazzi ha una ricaduta diretta sull'intera classe cui appartengono.

Oltre che una metodologia didattica innovativa "Alternanza" risulta essere anche un'importante occasione di formazione operativa spendibile successivamente nel mercato del lavoro. I ragazzi sperimentano, per la prima volta, l'importanza di lavorare in squadra convergendo le loro forze ed energie per il raggiungimento di obiettivi comuni. E tutto ciò rappresenta un grande momento di crescita umana e professionale.

## **RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI**

### **Yousra Belouali – Istituto tecnico turistico “Marco Polo” Firenze**

Lavorare nel Settore rappresentanza e relazioni esterne del Consiglio regionale della Toscana

Quest'anno ho avuto la possibilità di lavorare nel Settore rappresentanza e relazioni esterne del Consiglio regionale, e quindi di provare un'esperienza lavorativa unica che mi ha permesso di capire come opera la Pubblica Amministrazione. Ho potuto vedere com'è strutturato il Consiglio Regionale e gli organi che lo compongono, oltre a farmi un'idea concreta di come la Pubblica Amministrazione lavora, cosa che da fuori è solamente immaginabile.

In questo periodo di circa cinque mesi, ho inizialmente “esplorato” il sito del Consiglio per avere un'idea della composizione del Consiglio regionale, delle sue attività, dei servizi, dell'attività politica e degli organismi da esso dipendenti. Successivamente, ho partecipato alla fase della rendicontazione che segue gli eventi realizzati dal Settore: quindi ho redatto alcuni decreti amministrativi, ho predisposto delle comunicazioni verso soggetti esterni e mi sono occupata di compilare alcune schede del sito del Consiglio, in attuazione della legge che impone alle pubbliche amministrazioni di rendere note una serie di informazioni per dare notizia alla cittadinanza su come vengono spesi i soldi pubblici. Inoltre, ho predisposto il volantino della giornata conclusiva dell'evento Pianeta Galileo, che si è tenuta il 6 maggio al Teatro Verdi.

Grazie a questa esperienza ho potuto vedere alcuni documenti con cui opera la Pubblica Amministrazione, acquisire tante informazioni e migliorare le mie competenze.

### **Alessandro Tortelli – Tutor scolastico**

E' il primo anno che l'Istituto Tecnico per il Turismo partecipa al programma di Alternanza scuola lavoro in Consiglio Regionale ed ha visto l'inserimento di una studentessa del 4 anno per un pomeriggio a settimana di 3 ore per il periodo gennaio – maggio 2013.

La nostra allieva ha partecipato alle attività del settore rappresentanza e relazioni esterne che organizza e realizza eventi, iniziative e progetti di carattere istituzionale che vanno dalla Festa della Toscana al Pianeta Galileo

L'allieva ha partecipato a tutte le fasi di realizzazione dell'evento; dalla delibera con predisposizione del budget e del programma fino alla fase di liquidazione dei servizi con raccolta di tutta la documentazione necessaria. L'allieva si è subito inserita all'interno dei vari uffici del settore grazie alla grande disponibilità del personale ed in particolare della dott.ssa Gori suo tutor aziendale.

Sicuramente questa esperienza ha arricchito il livello formativo e di conoscenza di Yousra, contribuendo ad arricchire il proprio bagaglio personale e a far crescere il rispetto per il lavoro, attraverso il "fare scuola" in situazione lavorativa.

### **Enza Gori – Tutor aziendale**

Il percorso formativo di Yousra è iniziato con la navigazione del sito istituzionale del Consiglio regionale affinché potesse avere una visione generale del Consiglio regionale, di quali sono le sue funzioni, la sua struttura organizzativa, le attività.

Il Settore Rappresentanza di cui faccio parte organizza gli eventi istituzionali del Consiglio (Festa della Toscana, Pianeta Galileo, Premio Franca Bortolotti ecc) nella fase preparatoria istruttoria, nella fase organizzativa e di segreteria e nella predisposizione degli atti amministrativi.

Ho cercato di far vedere a Yousra gli eventi attraverso gli atti amministrativi: le decisioni in merito prese dall'organo politico, gli atti di impegno della spesa e di liquidazione. Abbiamo lavorato insieme agli adempimenti che derivano dalla "amministrazione aperta" che le leggi dello stato impongono alle amministrazioni e che consistono nella pubblicazione sul sito del Consiglio di tutte le informazioni che relative che riguardano i soggetti beneficiari con i quali il Consiglio regionale intrattiene rapporti di natura economica. Yousra ha avuto quindi una panoramica sul lavoro che Settore rappresentanza svolge.

Yousra da subito ha iniziato ad affiancare l'ufficio fattivamente, si è resa indipendente in fretta tanto da predisporre da sola atti e comunicazioni, da aggiornare varie tipologie di report, da implementare database.

Sono rimasta colpita dalla scrupolosità con cui ha svolto il suo lavoro, sempre precisa e attenta, sempre disponibile a imparare. Oltre a questo lavoro di tipo amministrativo (per la verità, forse un po'

noioso) Yousra ha predisposto, sotto la guida della Dott.ssa Letizia Brogioni referente di Pianeta Galileo, la parte grafica della brochure che riguarda la giornata conclusiva del progetto Alternanza Scuola lavoro e la brochure di Pianeta Galileo.

Sia per me che per Yousra questa è stata la prima volta con il Progetto Alternanza e auspico di continuare l'esperienza il prossimo anno perché si potrebbe ampliare il percorso intrapreso, soprattutto mi piacerebbe che lei fosse disponibile nei mesi in cui gli eventi e le iniziative sono nel vivo.

Mi piacerebbe continuare con Yousra perché è stato piacevole lavorare con lei, voglio farle i complimenti per la disponibilità dimostrata, la responsabilità con cui ha affrontato il suo compito, la puntualità, l'educazione e la voglia di imparare.

Grazie Yousra

## UFFICIO TECNICO

### **Vanni Montini – Istituto di istruzione superiore “Russell - Newton” Scandicci (FI)**

L'esperienza lavorativa alla regione toscana è stata molto formativa per la scuola che frequento, ho trovato persone molto brave e gentili, i lavori fatti sono stati molto interessanti. È stato molto interessante vedere la differenza tra il lavoro di uno studio privato e quello pubblico. La cosa che mi ha fatto più piacere è stato vedere il nostro lavoro che a mano a mano si realizzava.

### **Eugen Xhoshi – Istituto di istruzione superiore “Russell - Newton” Scandicci (FI)**

L'alternanza scuola lavoro è stata un'esperienza positiva. Ci ha fatto partecipare nel mondo lavorativo e ci ha dato un'idea su quello che potremmo fare in futuro. Consiglio a tutti i ragazzi di fare un'esperienza simile perché contribuisce alla formazione personale.

### **Enrico Bausi, Roberto Crescioli – Tutor scolastici**

Per l'Istituto Russell-Newton questo è il primo anno di partecipazione al progetto di alternanza scuola lavoro presso il Consiglio Regionale della Toscana. La partecipazione è avvenuta con due studenti del quarto anno del corso geometri che hanno svolto l'attività per due ore settimanali, per tutto l'anno scolastico, presso l'ufficio tecnico del Consiglio Regionale. Gli studenti hanno svolto una interessante attività di ausilio alla progettazione della messa in sicurezza dei controsoffitti degli uffici di Palazzo e Palazzina Bastogi, sedi in uso al Consiglio Regionale della Toscana. L'attività si è dimostrata particolarmente efficace per la valenza formativa professionale, la crescita dell'autostima, il miglioramento delle capacità relazionali, l'acquisizione di una maggiore sicurezza di sé; la necessità di organizzare la propria attività tenendo conto degli impegni “di lavoro” oltre che di quelli strettamente scolastici, che notoriamente hanno esigenze e tempi diversi, ha contribuito a maturare il senso di responsabilità e le capacità organizzative degli studenti. Lo svolgimento dell'attività presso un ufficio pubblico ha permesso inoltre anche la conoscenza del funzionamento degli Enti Pubblici e l'avvicinamento del mondo giovanile alle Istituzioni.

## **Valter Montanelli – Tutor aziendale**

“Ciò che dobbiamo imparare a fare, lo impariamo facendolo” (Aristotele); parto da un verso di Aristotele per inquadrare sia la mia prima esperienza come Tutor Aziendale, sia la prima volta che l’Ufficio Tecnico partecipa al progetto “Alternaza-Scuola-Lavoro”: un’esperienza durata un anno in cui sono stato affiancato da due studenti proveniente dalla scuola professionale per geometri.

L’inizio è stato pieno di dubbi e incertezza: due ore a settimana per entrare nei meccanismi tecnici della Pubblica Amministrazione, sembravano poche. Con il passare del tempo e grazie alle domande scaturite dall’interesse e dalla curiosità dei ragazzi, io con i miei colleghi abbiamo cercato di trasmettere tutte quelle nozioni basilari di approccio sia ai cantieri sia ai sistemi organizzativi interni all’ufficio: i ragazzi hanno potuto sperimentare così direttamente “sul campo” sia strumenti tecnici professionali (misuratore laser ...), sia attrezzature quali software dedicati alla rappresentazione grafica (Autocad) e in riferimento alla contabilità (PriMus).

Durante questo progetto abbiamo affrontato un aspetto principale del nostro settore: la sicurezza nei luoghi di lavoro. Partiti da un’analisi di rischio reale, abbiamo sviluppato il progetto sino alla realizzazione di tutti quei documenti tecnici necessari al conferimento di una gara per affidamento dei lavori.

Non se se un giorno questi ragazzi lavoreranno nella Pubblica Amministrazione, per questo ho cercato di trasmettere ciò che secondo me è fondamentale per svolgere questa professione sia in ambito privato che pubblico: analisi del problema (stato attuale), studio della soluzione (progetto), realizzazione; credo di poter affermare che questa esperienza possa dare una prima reale impressione del mondo del lavoro, aspetto complementare all’insegnamento teorico scolastico.

## COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

### **Martina Taho - Liceo scientifico "Antonio Gramsci"**

L'alternanza scuola-lavoro presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Consiglio Regionale della Toscana.

L'alternanza scuola-lavoro è un tirocinio della durata di 4/5 mesi, che permette ai giovani studenti di avvicinarsi al mondo del lavoro in un modo diverso. Gli incontri settimanali erano divisi in una parte pratica del lavoro e una parte più teorica, durante la quale ci hanno illustrato l'organizzazione del Consiglio Regionale della Toscana e ci hanno permesso di partecipare ad una seduta consiliare, che è stata sicuramente la cosa che mi ha impressionato di più.

L'alternanza scuola-lavoro mi ha dato modo di conoscere meglio il ruolo del Consiglio Regionale, del quale non avevo grandi conoscenze, ma soprattutto, ed è la cosa più importante, mi ha fatto avvicinare in prima persona al mondo del lavoro e sperimentare una vera e propria attività lavorativa.

Questa è stata un'esperienza positiva da tutti i punti di vista, durante la quale mi sono sentita più adulta.

### **Fatime Hema - Tutor scolastico**

Questo è la prima annualità del progetto formativo di Martina Taho nel settore dell'Editoria del Consiglio regionale.

Dai colloqui avuti con l'alunna e dall'osservazione in classe emerge che l'approccio al mondo del lavoro è stato positivo per la sua formazione personale. Ha migliorato infatti il suo grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro poiché ha imparato a portare a termine, nei tempi previsti, i compiti assegnati dal tutor aziendale ed ha aumentato la sua autostima perché si rende conto di aver imparato abilità tecniche relative alla sua mansione in un vero ambito lavorativo. Ha acquisito importanti competenze di tipo relazionale perché in classe si mostra più aperta e disponibile alla collaborazione fra pari: ha infatti acquisito la capacità di lavorare in team con obiettivi e tempi comuni.

Come docente sottolineo l'acquisizione di conoscenze sugli aspetti organizzativi e le attività lavorative di un Ente pubblico e la possibilità di imparare a "fare" tali attività; inoltre l'acquisizione di competenze trasversali che non sono richieste nell'ambito scolasti-

co come la necessità di essere flessibili e collaborativi nel modo di lavorare ed infine il rispetto rigoroso di orari di lavoro, regole, ruoli.

### **Francesco Palmieri - Liceo classico "Galileo" Firenze**

Per il secondo anno ho preso parte al progetto di alternanza scuola-lavoro presso il Consiglio regionale. Non posso negare che anche quest'anno sia stata un'esperienza molto positiva e interessante. La cosa che quest'anno però ho riscontrato è stata la poca elasticità e fiducia nei miei confronti. Ho avuto alcuni problemi scolastici e quindi qualche volta non sono andato alla regione e questo ha provocato reazioni abbastanza negative nei miei confronti. Non so dunque se continuare anche l'anno prossimo dal momento che credo che l'impegno scolastico sarà ancora più intenso e difficile rispetto a quest'anno. Conoscere nuove persone e lavorare con loro all'aggiornamento dell'indirizzario mi ha fatto capire che la precisione è molto importante e che bisogna prestare sempre molta attenzione a ciò che si fa.

### **Giuseppina Frisina - Tutor aziendale**

Francesco ha sempre dimostrato molto entusiasmo per l'attività di alternanza scuola-lavoro presso il Consiglio regionale. Nel corso di questi due anni è maturato molto, acquisendo un senso di responsabilità che all'inizio non aveva. Si è registrato anche un discreto miglioramento nello studio, anche se permangono delle lacune che il ragazzo sta cercando di colmare. E' ammirevole comunque che abbia fatto un grande sforzo per conciliare le due attività e credo questo debba essergli riconosciuto. Il comportamento del ragazzo è sempre stato corretto e le assenze agli incontri settimanali di stage sono state sempre riconosciute come giustificabili sia dagli insegnanti che dalla famiglia. Francesco afferma di aver risentito quest'anno di un clima di scarsa fiducia nei suoi confronti. Va in ogni caso tenuto conto che il liceo Classico richiede un impegno di studio a casa maggiore che in altre scuole.

### **Chiara Lucarelli - Liceo scientifico "Anna Maria Enriques Agnoletti" Sesto Fiorentino (FI)**

L'alternanza scuola-lavoro presso il settore Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine è stata molto formati-

va per me, sia come cittadina che come futura lavoratrice. I tutor mi hanno seguita per tutto il tempo introducendomi gradualmente nel mondo del Consiglio regionale, per me quasi totalmente sconosciuto; è stato molto interessante capire qual'è l'iter che porta dall'elezione dei nostri rappresentanti alla promulgazione delle leggi che ci riguardano anche perchè, in un momento in cui la politica ci sembra lontana dai nostri interessi, questa esperienza mi ha permesso di riavvicinarmi alle nostre istituzioni e sentirmi davvero parte di esse.

Anche se il lavoro che svolgevo non mi ha permesso di capire davvero tutti gli aspetti di cui si occupa questo settore, ho avuto l'occasione di coglierne piccoli assaggi: ho affiancato un paio di volte le ragazze dell'URP ed ho anche potuto assistere a un convegno tra i rappresentanti di questo settore delle altre regioni il cui argomento era proprio i sistemi di migliore comunicazione con i cittadini.

Nel complesso è stata un'opportunità per affacciarmi a questo mondo con più leggerezza e tranquillità cosicché, quando sarà il momento, il passaggio dalla scuola al lavoro non mi sembrerà più un tuffo nel vuoto.

### **Guido Nannini - Liceo scientifico "Anna Maria Enriques Agnoletti" Sesto Fiorentino (FI)**

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro è stata senza alcun dubbio utile e formativa: grazie a questa sono potuto entrare in contatto con il mondo del lavoro, vedere in prima persona come ci si comporta, come si sta in un ambiente lavorativo. L'esperienza ha anche il merito di avermi chiarito quale sia la posizione, il ruolo, quali i compiti e le prerogative, dell'ente regionale.

I tutor Alberto Lisci e occasionalmente Cinzia Dolci mi hanno costantemente seguito dimostrandosi disponibili per ogni evenienza, e hanno introdotto via via me e gli altri ragazzi al mondo della Regione (più nello specifico del Consiglio regionale). Questo è stato particolarmente istruttivo in quanto io come gli altri ragazzi avevamo idee abbastanza vaghe circa il concetto di Regione. Adesso ci è chiaro quale sia il percorso che porta all'elezione dei Consiglieri, degli Assessori e del Presidente della Giunta, come vengono promulgate le leggi e quale valore hanno.

La parte pratica dell'esperienza (riorganizzazione dell'indirizzario) ci ha avvicinato alle impiegate dell'ufficio URP, permettendoci di

assistere al loro grande lavoro e ci ha permesso di partecipare ad un meeting circa i metodi di comunicazione utilizzati dalle varie regioni verso i cittadini.

In sintesi questa esperienza mi ha fornito un'idea di come potrà essere il mio futuro ambito lavorativo, e non mi sembra più un distacco radicale quello che dovrò affrontare tra la fine degli studi e il lavoro. Consiglio l'esperienza a chi ne abbia l'opportunità, anche se le ore che impegna sono molte, è un'esperienza davvero positiva.

### **Anna Infusino, Lina Giacobbe - Tutor scolastici**

La presentazione in power point fatta dagli studenti Nannini Guido e Lucrelli Chiara risulta ben organizzata, di piacevole impatto visivo e di facile lettura.

E' suddivisa in due parti:

-una parte didattica, dove è descritta la struttura consiliare e la sua articolazione, nonché una panoramica sulle attività di competenza dell'Assemblea Legislativa Regionale;

-una parte pratica, dove è descritto l'aggiornamento delle schede dell'indirizzario del Consiglio (con la piattaforma open Sugar CRM-4CRT) in riferimento alle scuole e agli enti culturali.

L'esperienza degli studenti, da quanto è stato da loro riportato in classe, è stata positiva, utile e soprattutto nuova, da promuovere in loro un desiderio di maggiore impegno e motivazione in campo scolastico.

I tutor aziendali, dott. Alberto Lisci e Cinzia Dolci sono stati una guida eccellente con cui i ragazzi hanno dialogato, collaborato e interloquito in modo proficuo.

### **Cinzia Dolci, Alberto Lisci - Tutor Aziendali**

L'esperienza di alternanza scuola lavoro presso il Settore Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine ha fornito agli studenti una panoramica sulla struttura consiliare e sulla sua articolazione. Negli incontri svolti presso i nostri uffici i ragazzi si sono fatti un'idea dei compiti del Consiglio e della Giunta, del ruolo dei loro Presidenti, hanno compreso la differenza tra struttura amministrativa e politica, si sono avvicinati alle proposte di legge e agli altri atti.

Un pomeriggio hanno assistito ad una seduta consiliare, insieme all'intera classe di uno di loro.

Ha completato l'esperienza una parte pratica che ha avvicinato gli studenti ad una delle nostre attività: la gestione e l'aggiornamento dell'indirizzario del Consiglio regionale.

## QUADRO-SINOTTICO ANNO SCOLASTICO 2012/2013 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Area di competenza del Consiglio regionale della Toscana	Offerta formativa	Dirigente CRT	Tutor aziendale	Istituto scolastico	Dirigente scolastico	Nominativi Studenti	Tutor scolastico
Biblioteca e documentazione. Assistenza all'Autorità per la partecipazione. Il Settore opera in tre principali filoni di attività: _supporto agli organismi consiliari in materia di valutazione ex ante (analisi di fattibilità delle proposte di legge) ed ex post (verifica di attuazione delle leggi e valutazione delle politiche regionali); _gestione della biblioteca consiliare, nelle due sezioni Biblioteca giuridico-legislativa e Biblioteca dell'identità toscana; _supporto amministrativo ed organizzativo all'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione;	Nell'ambito delle attività preparatorie al trasferimento della Biblioteca nella nuova sede, gli studenti partecipanti al progetto saranno coinvolti, affiancati dal personale, nella predisposizione della "carta topografica" delle collezioni (cioè una sorta di fotografia di tutti i materiali posseduti, della loro consistenza e della loro collocazione prima e dopo lo spostamento).	Luciano Moretti	Grazia Grondoni Sede: Palazzo Gerini Via Ricasoli, 44	Istituto professionale "Sassetti-Peruzzi"  Istituto di istruzione superiore "Giorgio Vasari" Figline Valdarno	Barbara Degl'Innocenti  Andrea Marchetti  Anna Maria Bax	Barbara Masi Classe 4^ A Gestione aziendale  Aishe Buzi Classe 4^ CG Gestione aziendale  Lorenzo Lori Classe 5^ D Liceo Scientifico	Tutor scolastico  Marco Magini Docente di geografia  Maria Pia Bianchi Docente di Francese  Michele Manzo Docente di Inglese  Renata Guerra Docente di Latino e Greco  Fulvio Infante Docente di Lettere

Organizzazione e risorse del settore bilancio e finanze Gestione delle risorse economiche finanziarie, trattamento economico eletti, gestione del patrimonio beni immobili ed inventario. Attività prettamente di carattere amministrativo contabile con specifico riferimento al diritto pubblico/ amministrativo e alla contabilità delle amministrazioni regionali.	Fabrizio Mascagni	Daniele Graziani Sede: Palazzo Bastogi Via Cavour, 18	Istituto di istruzione superiore "Giorgio Vasari" Figline Valdarno	Andrea Marchetti	Chiara Vetrini Classe 4^ A IGEA	Emanuele Galasso Docente di Educazione Fisica Adria Fiaschi Docente di Diritto
				Barbara Degl'innocenti	Alessia Vannoni Classe 4^ A IG Gestione aziendale	Alberto Nocentini Docente di Economia aziendale Emanuele Galasso Docente di Educazione Fisica Adria Fiaschi Docente di Diritto
Offerta formativa per attività inerente gli strumenti di programmazione economico-finanziaria, ragionieristica con particolare riferimento all'ordinamento regionale.	Paola Scuffi	Sede: Palazzo Bastogi Via Cavour, 18	Istituto di istruzione superiore "Giorgio Vasari" Figline Valdarno	Paola Mencarelli	Elena Migliore Classe 4^ ART-IGEA Daniela Asquino Classe 4^ ART-IGEA	Maria Teresa Borgognoni Docente di discipline giuridiche ed economiche
				Paola Scuffi	Sara Vestrucci Classe 4^ A Sperimentazione linguistica	Fatime Hema Docente di Inglese
Realizzazione testi informativi; esperienza di redazione, preparazione conferenze stampa.	Sandro Bartoli	Sede: Palazzo Bastogi Via Cavour, 18	Liceo classico "Antonio Gramsci"	Donatella Frilli	Francesca Papa Classe 4^ A Liceo classico	Luisa Sineo Docente di Lettere
Ufficio stampa del Consiglio regionale. L'Ufficio stampa del Consiglio regionale, svolge le attività di informazione dell'Assemblea toscana, cura i rapporti con i mezzi di informazione, giornali, radio, tv, agenzie stampa, testate d'informazione on line. Il lavoro è svolto attraverso la redazione di comunicati stampa, l'organizzazione di conferenze stampa, la redazione di un periodico di informazione quindicinale e un sito web.						

Tecnologie informatiche e di supporto ai processi Information and Communication Technology. Progettazione sviluppo e manutenzione delle tecnologie di supporto ai processi di comunicazione e informazione. Gestione del supporto audio/video agli eventi che si svolgono nelle sale consiliari. Progettazione e sviluppo di soluzioni rivolte alla diffusione di contenuti in formato digitale.	Studio soluzione applicativa per interfaccia pannelli touch Partecipazione della società Toscana agli eventi di Pianeta Galileo: soluzioni basate su social network  Studio di un sistema basato su QR Code per rendere disponibili le informazioni delle opere d'arte del Consiglio regionale	Carlo Cammelli	Marco Caldini Sede: Palazzo Vettori Via Cavour, 26 Firenze	Istituto tecnico industriale "Antonio Meucci"	Emilio Sisi	Lorenzo Tondi Classe 4^ Informatica ABACUS	Laura Ulivi Docente di Informatica
				Istituto tecnico industriale "Antonio Meucci"	Lorenzo Garuglieri Classe 4^ Informatica ABACUS	Andrea Zurli Docente di Laboratorio di informatica	
Conoscenza della struttura consiliare e della sua articolazione. Panoramica sulle attività di competenza dell'Assemblea legislativa regionale. Utilizzo di alcuni strumenti di lavoro informatici (hardware e software) in dotazione al personale del Consiglio regionale. Aggiornamento dell'indirizzoario unico del Consiglio regionale con la piattaforma open Sugar personalizzata per il Consiglio regionale e denominata CRM4CRT	Cinzia Dolci	Alberto Lisci Sede: Palazzo Vettori Via Cavour, 26	Liceo scientifico "Antonio Gramsci"	Marco Paterni	Martina Thao Classe 3^ E Liceo scientifico	Fatine Hema Docente di Inglese	
			Liceo classico "Galileo"	Anna Maria Bax	Francesco Palmieri Classe 4^ B Liceo classico	Giuseppina Frisina Docente di Filosofia Fulvio Infante Docente di Lettere	
Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine. Editoria e prodotti multimediali. Promozione dell'immagine. Gestione della comunicazione istituzionale e della comunicazione interna e integrata e gestione dell'indirizzoario generale. Ufficio relazioni con il pubblico. Promozione dei diritti statutari.	Liceo scientifico "Anna Maria Enriques-Agnoletti" Sesto Fiorentino	Davide Capperucci	Liceo scientifico "Anna Maria Enriques-Agnoletti" Sesto Fiorentino	Chiara Lucarelli Classe 4^ C PNI	Anna Infusino Docente di Matematica e Fisica	Lina Giacobbe Docente di Inglese	
			Liceo scientifico "Anna Maria Enriques-Agnoletti" Sesto Fiorentino	Guido Namini Classe 4^ C PNI			

Settore sedi Logistica e interventi per la sicurezza. Gestione delle sedi consiliari facenti parte dei beni del patrimonio immobiliare regionale assegnati in uso al Consiglio. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti e cura del raccordo con la Giunta regionale. Gestione delle locazioni immobiliari. Gestione amministrativa delle procedure di gara per le materie di competenza. Ufficio tecnico. Gestione giuridico-amministrativa dei contratti di locazione, di pulizie, facchinaggio, utenze e servizi connessi alla gestione degli immobili in uso al Consiglio.	Cecilia Tosetto	Valter Montanelli Sede: Palazzo Bastoqi, via Gavour, 18	Istituto di istruzione superiore "Russell-Newton" Scandicci	Roberto Curtolo	Vanni Montini Classe 4 ^ F Geometri	Roberto Crescioli Docente di economia aziendale
			Istituto di istruzione superiore "Giorgio Vasari" Figline Valdarno	Andrea Marchetti	Eugen Xhoshi Classe 4 ^ F Geometri	Enrico Bausi Docente di economia aziendale
Supporto tecnico-logistico agli organi e alla struttura. Adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e interventi necessari a garantire la conformità dei luoghi di lavoro e degli impianti alle disposizioni di legge; supporto tecnico e amministrativo al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti. Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza.	Alessandro Mazzetti	Giuseppe Andretta Sede: Palazzo Panciatichi Via Gavour, 4	Istituto di istruzione superiore "Giorgio Vasari" Figline Valdarno	Andrea Marchetti	Lorenzo Mori Classe 4^ A Geometri	Emanuele Galasso Docente di Educazione Fisica
Prodotti inerenti al campo editoriale nelle varie fasi progettuali ed operative di stampa dall'impiaginazione testuale alla legatoria.	Gino Cocchi	Enza Gori Sede: Palazzo Vettori Via Gavour, 26	Istituto tecnico per il turismo "Marco Polo" Firenze	Ludovico Arte	Yousra Belouali Classe 4^ B I TER	Alessandro Tortelli Docente di discipline turistiche aziendali
Settore Rappresentanza e relazioni esterne. Iniziativa istituzionali e dei progetti speciali come Festa della Toscana, Pianeta Galileo, Parlamento degli studenti, Euro African Partnership, attività internazionali.						



## **APPENDICE FOTOGRAFICA**



















## INDICE DEI NOMI

Andretta Giuseppe – Tutor aziendale	38
Arte Ludovico - Dirigente scolastico	19
Asquino Daniela – Istituto tecnico “Salvemini - Duca D'Aosta” Firenze	41
Bandinelli Roberto - Ufficio scolastico regionale per la Toscana	7
Bausi Enrico – Tutor scolastico	47
Bax Anna Maria - Dirigente scolastico	15
Belouali Yousra – Istituto tecnico turistico “Marco Polo” Firenze	44
Bianchi Maria Pia – Tutor scolastico	27
Borgognoni Maria Teresa – Tutor scolastico	42
Buzi Aishe – Istituto professionale “Sassetti - Peruzzi” Firenze	26
Caldini Marco – Tutor aziendale	35
Cammelli Carlo – Tutor aziendale	35
Capperucci Davide - Dirigente scolastico	17
Cervato Alessandra – Tutor scolastico	33
Confini Riccardo – Istituto di istr. superiore “Giorgio Vasari” Figline Valdarno (FI)	40
Crescioli Roberto – Tutor scolastico	47
Curtolo Roberto - Dirigente scolastico	18
D'Agostino Giacomo - Dirigente scolastico	21
De Rita Giovanni – Tutor scolastico	33
Degl'Innocenti Barbara – Dirigente Scolastico	14
Dolci Cinzia – Tutor Aziendale	52
Espinoza Flores Vicente Ivan – Istituto di istr. superiore “Leonardo da Vinci” Firenze	33
Fiaschi Adria – Tutor scolastico	40
Frilli Donatella - Dirigente scolastico	21
Frisina Giuseppina – Tutor aziendale	50
Galasso Emanuele – Tutor scolastico	37; 40
Garuglieri Lorenzo – Istituto tecnico industriale “Antonio Meucci” Firenze	34
Giacobbe Lina – Tutor scolastico	52
Gori Enza – Tutor aziendale	45
Graziani Daniele – Tutor aziendale	43
Grondoni Grazia – Tutor aziendale	27
Guerra Renata – Tutor scolastico	26
Hema Fatime – Tutor scolastico	30; 49
Indirizzo pagina web alternanza scuola lavoro	72
Infante Fulvio – Tutor scolastico	26
Infusino Anna – Tutor scolastico	52

Lastri Daniela – Consigliera regionale, Segretario dell’Ufficio di Presidenza	5
Lisci Alberto – Tutor Aziendale	52
Lori Lorenzo – Istituto di istruzione superiore “Giorgio Vasari” Figline Valdarno (FI)	25
Lucarelli Chiara - Liceo scientifico “Anna Maria Enriques Agnoletti” Sesto Fior. (FI)	50
Magini Marco – Tutor scolastico	24
Manzo Michele – Tutor scolastico	25
Marchetti Andrea - Dirigente scolastico	14
Masi Barbara – Istituto professionale “Sasseti - Peruzzi” Firenze	24
Mencarelli Paola - Dirigente scolastico	16
Migliore Elena – Istituto tecnico “Salvemini - Duca D’Aosta” Firenze	41
Montanelli Valter – Tutor aziendale	48
Montini Vanni – Istituto di istruzione superiore “Russell - Newton” Scandicci (FI)	47
Mori Lorenzo – Istituto di istruzione superiore “Giorgio Vasari” Figline Valdarno (FI)	37
Nannini Guido - Liceo scientifico “Anna Maria Enriques Agnoletti” Sesto Fiorentino (FI)	51
Nocentini Alberto – Tutor scolastico	39
Palamone Angela - Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana	5
Palmieri Francesco - Liceo classico “Galileo” Firenze	50
Panzini Marta - Liceo classico	26
Papa Francesca - Liceo classico “Dante” Firenze	29
Paterni Marco - Dirigente scolastico	17
quadro-sinottico anno scolastico 2012/2013 alternanza scuola-lavoro	54
Sassoli Daniele – Istituto di istruzione superiore “Leonardo da Vinci” Firenze	33
Scuffi Paola – Tutor aziendale	31
Sineo Luisa – Tutor scolastico	29
Sisi Emilio - Dirigente scolastico	20
Succi Daniela - Ufficio scolastico regionale per la Toscana	7
Taho Martina - Liceo scientifico “Antonio Gramsci”	49
Tondi Lorenzo – Istituto tecnico industriale “Antonio Meucci” Firenze	34
Tortelli Alessandro – Tutor scolastico	44
Ulivi Laura – Tutor scolastici	34
Vannoni Alessia - Istituto professionale “Sasseti - Peruzzi” Firenze	39
Vestrucci Sara - Liceo scientifico “Antonio. Gramsci” Firenze	30
Vetrini Chiara – Istituto di istruzione superiore “Giorgio Vasari” Figline Valdarno (FI)	39
Xhoshi Eugen – Istituto di istruzione superiore “Russell - Newton” Scandicci (FI)	47
Zurli Andrea – Tutor scolastici	34





### **Indirizzo pagina web alternanza scuola lavoro**

<http://www.consiglio.regione.toscana.it/default.aspx?nome=ALTERNANZA>

Il percorso di alternanza scuola lavoro è presente sul sito web del Consiglio regionale nella sezione dedicata alle iniziative cui si accede direttamente dalla homepage.

La struttura è stata progettata in collaborazione con gli studenti Vieri Cassigoli e Filippo Ricciarelli, protagonisti anche nella scelta del logo.

La pagina iniziale propone una breve presentazione che illustra il senso della convenzione stipulata dal Consiglio regionale della Toscana e dall'Ufficio scolastico regionale, un menù che rimanda alle pagine successive e gli ultimi comunicati stampa sull'alternanza.

Tra le informazioni presenti è possibile trovare, oltre ai documenti prodotti dai ragazzi, il testo integrale della convenzione, le scuole che partecipano con i loro riferimenti, gli uffici coinvolti, i filmati on line delle giornate conclusive ed il modello organizzativo.

Nella colonna destra il logo, i riferimenti del Settore rappresentanza e relazioni istituzionali e dell'Ufficio scolastico completano le informazioni.



**REGIONE TOSCANA**  
Consiglio Regionale

Grafica e impaginazione: Massimo Signorile, Settore Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine

Stampa: Tipografia Consiglio regionale della Toscana

Novembre 2013